

ALLEGATO 5

Accertamenti Edilizi in copia stralcio



Licenza di Costruzione n° 39 rilasciata il 20 giugno 1972

rilasciata a [REDACTED]

Variante alla licenza edilizia n° 15499 del 07 agosto 1970 per la costruzione di uno stabilimento industriale





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Comune di Battipaglia

Ufficio di competenza

Licenza di Costruzione



IL SINDACO

Vista la domanda in data 16.2.1972 con la quale

Stabilimento Industriale,

chiede ~~la variante~~ la variante alla licenza edilizia n°15499 del 7.8.1970 per la costruzione di uno stabilimento industriale,

in via Zona Industriale

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati;

Visto il parere dell'Ufficiale sanitario in data 6.4.1972;

Sentito il parere della Commissione comunale per l'edilizia, espresso in seduta del 6.4.1972

Visti gli articoli 220 del T. U. Leggi sanitarie 27 - 7 - 1934, N. 1265 e 31 della legge urbanistica 17 - 8 - 1942 N. 1150, modificata ed integrata con la Legge 6 - 8 - 1967, n. 765;

Visto che sono stati adempiuti gli obblighi verso la Cassa di Previdenza Architetti ed Ingegneri o dei Geometri;

Vista la denuncia alla Prefettura per le opere in conglomerato cementizio;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 - 1 - 1953, N. 189 e nei regolamenti comunali di edilizia e di igiene;

Visto il N.O. del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale,
CONCEDE LA LICENZA

richiesta per la variante alla licenza edilizia n°15499 del 7.8.1970 per la costruzione di uno stabilimento industriale in questo Comune, nella zona industriale,

alle seguenti condizioni particolari.

1° - Il luogo dei lavori dovrà essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, od altri ingombri, dovranno essere apposti, durante la notte, segnali luminosi;

2° - I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dalla concessione della presente licenza;

3° - Il fabbricato dovrà essere costruito secondo il progetto presentato, ed a regola d'arte, entro il termine di anni due;

4° - Dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esista) e di latrine a caduta d'acqua. Gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra;

5° - dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità, nonchè lo smaltimento delle acque chiarificate;



- 7° - Dovranno essere osservate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato di cui al R. D. 16 - 11 - 1939, n. 2229 e Circolare n. 2337 del 10 - 9 - 1956 del Ministero dei LL. PP.
- 8° - L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente segnalato al Comune;
- 9° - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte
- 10° - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore a 100 metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;
- 11° - Durante il corso dei lavori non potrà essere apportata nessuna variante al progetto, senza la preventiva autorizzazione del Comune;
- 12° - A lavori ultimati dovrà esserne fatta comunicazione per iscritto al Sindaco il quale predisporrà che i competenti Uffici Tecnico e Sanitario rilascino il certificato di abitabilità;
- 13° - Il Consancio VV. UU. è incaricato della esecuzione della presente ed in caso di inadempienza disporrà la immediata sospensione dei lavori segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi;
- 14° - Nel Cantiere di lavoro dovrà essere esposto un cartello coi seguenti dati: oggetto del lavoro; intestazione del proprietario; intestazione della impresa esecutrice; generalità del direttore dei lavori; generalità del Direttore del Cantiere o dell'Assistente ai lavori; generalità del progettista.

20 GIU. 1972

Dalla Casa comunale, li



IL SINDACO

Il sottoscritto messo comunale, attesta di avere notificato in due esemplari la suestesa licenza al richiedente, mediante la consegna di copia fattene a mani

Per ricevuta:

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che la suestesa licenza edilizia è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 al 12 e che avverso la medesima sono stati presentati reclami

Dalla Casa Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



Certificato di Abitabilità n.° 32 prot. n° 2949 del 17 agosto 1972

Complesso industriale [REDACTED]



N. 2949

COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Ufficio d'Igiene e Sanità

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

(Art. 221 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, R. D. 27 Luglio 1934 n. 1265)

IL SINDACO

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico; letto il rapporto dell'Ufficiale Sanitario che esprime parere favorevole in linea igienico - sanitario sull'abitabilità del fabbricato: *iniziato lavori il 18-9-1970 e fine lavori 30-4-1972*

Compieno industriale [redacted] ubicato via Basso Palmo, che si articola come segue; in un corpo A- adibito a portamento, costituito di due vani ed ascensori; un corpo C- adibito a uffici, infermeria e refettorio costituito di 21 vani e dei servizi igienici (27 lavabi, 23 Vani e toilette, 2 orinatoi e 2 docce); Corpo D- adibito alla produzione costituito di 8 vani e dei servizi igienici (116 lavabi, 35 Vani e toilette, 2 orinatoi e 8 docce); Corpo E- adibito agli impianti termici, idrici e aria compressa, costituito di 6 vani; Corpo L- adibito a uffici, costituito di 2 vani e servizi igienici (6 lavabi, 6 toilette e 2 orinatoi); Corpo H- adibito a portamento costituito di un vano.

sit. 0 in questo Comune alla *Via Basso Palmo*

N. di proprietà de Signor [redacted]

dichiara l'abitabilità del predetto fabbricato dal *17-8-1972*

Battipaglia, *17-8-1972*
L'UFFICIALE SANITARIO
[redacted]



IL SINDACO
[Signature]

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER CONFERMA COORDINATA ALL'ORIGINALE
PER GLI UFFICI CONSORTILI E ALLA LEGGE
Battipaglia, il *18/08/1972*
IL RESPONSABILE APO

Licenza di Costruzione n° 370 prot n° 19716 del 29 novembre 1976
rilasciata a [REDACTED]
costruzione serbatoio stoccaggio acqua nel complesso industriale



COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 15716

li. 23 novembre 1976

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 17.11.1976 con la quale la FACE SUD ELETTRONICA S.p.A. con sede in questo Comune alla via Bosco 1°, la persona del suo Direttore [redacted] chiede il rilascio della licenza edilizia per eseguire i lavori di costruzione di un serbatoio di stoccaggio d'acqua, da eseguire all'interno del proprio stabilimento;

VISTO il P. R. G. del Comune, approvato con decreto del Ministro dei LL. PP. n. 1636 del 30-3-1972, pubblicato nella G. U. n. 111 del 27-4-1972;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D. P. G. R. n. 500 dell'8-5-1973;

VISTA la relazione tecnica ed i disegni allegati;

SENTITO il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 18.11.1976;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dei LL. PP. 24-1-1953, n. 189;

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

18/03/2016

RESPONSABILI APO

CONCEDE LA LICENZA

alla FACE SUD ELETTRONICA S.p.A. con sede in questo Comune alla Via Bosco 1°, nella persona del suo Direttore [redacted] richiesta per eseguire i lavori di costruzione di un serbatoio di stoccaggio d'acqua per impianto estinguento sprinkler, nell'ambito del proprio stabilimento, con l'obbligo di rispettare il progetto approvato che si alliga. =

CONDIZIONI PARTICOLARI:

- 1) il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o ad altri ingombri, dovranno essere apposti, durante la notte, segnali luminosi;
- 2) I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dalla concessione della presente licenza;
- 3) il fabbricato dovrà essere costruito secondo il progetto approvato, a regola d'arte ed ultimato entro il termine di anni due dalla data di inizio dei lavori;
- 4) Dovranno essere osservate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio di cui alla legge del 5-11-71 n. 1086;
- 5) l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente segnalato per iscritto al Comune, osservare le norme descritte all'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale;
- 6) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;
- 7) Durante il corso dei lavori non potrà essere apportata alcuna variante al progetto, senza la preventiva autorizzazione comunale;
- 8) Nel cantiere del fabbricato in costruzione deve essere affisso, in vista del pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale deve essere indicato: a) il nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; b) il cognome e nome del progettista e del direttore dei lavori; c) il cognome e nome dell'imprenditore cui è affidata la costruzione; d) il numero e la data del rilascio della licenza di costruzione;
- 9) il fabbricato dovrà essere dotato in acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esista) e di latrine a caduta d'acqua. Gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità, nonché lo smaltimento delle acque chiarificate. Per la immissione nella fogna comunale dovrà essere richiesta, a parte, regolare autorizzazione.
- 10) A lavori ultimati dovrà esserne inoltrata comunicazione per iscritto al Sindaco il quale predisporrà che i competenti Ufficio Tecnico e Sanitario rilascino il certificato di abitabilità.
- 11) Il Comando VV. UU., l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Ufficio Sanitario sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi ed in caso di inadempienza proporranno per la immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.

LE PREDETTE CONDIZIONI FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSPENSIVA DELLA LICENZA EDILIZIA.



ALL'ALBO COMUNALE

per l'affissione per gg. 15 consecutivi

AL COMANDO VV. UU.

ALL'UFFICIO SANITARIO

S E D E

Al Sig.

Via



Certificato di Abitabilità n.° 36 prot. n° 3332 del 29 settembre 1979
Ampliamento del complesso industriale [REDACTED] mediante
realizzazione di capannone prefabbricato in cemento



n. 3332



COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Ufficio d'Igiene e Sanità

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

(Art. 221 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, R. D. 27 Luglio 1934 n. 1265)

IL SINDACO

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico; letto il rapporto dell'Ufficiale Sanitario che esprime parere favorevole in linea igienico - sanitario sull'abitabilità del fabbricato:

Edificio industriale iniziato il 1-9-1975 e ultimato il 30-6-78 composto da: 1 capannone, 1 locale mensa e n. 3 servizi igienici; abitato ad uffici e abitazione, piano terra con 4 vani e 2 servizi igienici; 1° piano con 5 vani e 3 servizi igienici; 2° piano con 4 vani e 2 servizi igienici. Ampliamento iniziato il 10-11-78 e ultimato il 7-9-79, composto da un capannone prefabbricato in cemento.

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Servizio Regolazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI COMPRENSI DELLA LEGGE

IL RESPONSABILE APO

sit. n. _____ in questo Comune alla Zona Industriale
N. _____ di proprietà de lla Signor _____

dichiara l'abitabilità del predetto fabbricato dal 29-9-1979

Battipaglia 29-9-1979



IL SINDACO

Istanza di Condono ex L. 47/85 n° 198 prot. n° 2958 del 12.02.1986

presentata da [REDACTED]

Procedimento di sanatoria del Corpo W





CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

UFFICIO CONDONO EDILIZIO

Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – ☎ 0828/677839

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Oggetto Condono Edilizio ai sensi della legge 47/85 e s.m.i.
Pratica prot. n. 02958 del 12/02/1986 (riferimento fascicolo 198)
Richiedente FACE SUD Selettronica S.p.A.

CITTÀ DI BATTIPAGLIA

PROTOCOLLO GENERALE

Settore Urbanistica ed Edilizia

11 OTT. 2016

PROT. N. 72813

Spett.^{le}

dr. **BORZIANI Andrea**

via Fieschi civico 3/20

16121 – GENOVA (GE)

dr. **BASSI Bruno**

Piazza della Vittoria civico 6/9

16121 – GENOVA (GE)

PEC : f84.2015genova@pecfallimenti.it

OGGETTO: Comunicazione di conclusione del procedimento per il rilascio del titolo edilizio in sanatoria relativo all'istanza di condono edilizio prot. n. 02958 del 12 febbraio 1986 (riferimento fascicolo 198) presentata in relazione al disposto del Capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47, modificata con il Decreto Legge 23 aprile 1985 n° 146, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1985 n. 298 e successive modifiche ed integrazioni, dalla società [REDACTED] (p.iva [REDACTED])

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Premesso che in data 12 febbraio 1986 con istanza prot. n. 02958 (riferimento fascicolo 198_modello ministeriale 47/85 – D opere ad uso non residenziale numero progressivo 0272303604/1/2/3/4/5) la società [REDACTED] (p.iva: [REDACTED]) con sede legale in Battipaglia (Sa) via Bosco Primo, ha inoltrato in qualità di proprietaria dell'insediamento industriale di materiali elettrici, elettronici ed attinenti alle comunicazioni elettriche nell'agglomerato industriale di Battipaglia (zona ASI), domanda di condono edilizio in relazione al disposto del Capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02 marzo 1985 – Suppl. Ordinario), modificata con il decreto – legge 23 aprile 1985 n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1985 n. 298 (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 22 giugno 1985) e successive modifiche ed integrazioni, per la regolarizzazione di violazioni edilizie compiute in assenza di titolo all'interno del complesso industriale e riferite ai seguenti manufatti:

a) numero progressivo 0272303604/1:

modiche interne al capannone (A) adibito alla produzione e non valutabili in termini di superfici o di volume.

b) numero progressivo 0272303604/2:

Gruppo (G) di cinque box in lamiera ondulata, situato sul lato nord – est dell'insediamento adibiti ad uso deposito ed aventi le seguenti dimensioni:

G1 = (2,57 x 4,30)_altezza 2,20 = 11,00 mq;

G2 = (2,55 x 5,15)_altezza 2,20 = 13,00 mq;

G3 = (2,50 x 8,10)_altezza 2,20 = 20,00 mq;

G4 = (2,60 x 8,10)_altezza 2,20 = 21,00 mq;

G5 = (2,55 x 10,4)_altezza 2,20 = 26,00 mq;

c) numero progressivo 0272303604/3:



Tettoia (H) per uso deposito bombole di gas con recinzione in rete metallica perimetrale situata sul lato nord dell'insediamento ed aventi le seguenti dimensioni:

(3,95 x 3,95)_altezza 2,35 = 11,00 mq;

d) numero progressivo 0272303604/4:

Tettoia (I) in struttura metallica ad uso alloggiamento inceneritore situata sul lato sud – est dell'insediamento ed aventi le seguenti dimensioni:

(6,65 x 9,95)_altezza media 4,00 = 80,00 mq;

e) numero progressivo 0272303604/5:

Deposito infiammabili (L) situato sul lato sud dell'insediamento ed aventi le seguenti dimensioni:

(2,70 x 8,05)_altezza 2,00 = 21,00 mq;

il tutto identificato in Catasto Fabbricati al foglio 7 particelle 1263, 1266, 1390, 1391, 1392 e 1395 (variazione per ampliamento del 26/04/1986 prot. n. 631/1986);

Accertato

che le violazioni edilizie denunciate dalla società [REDACTED] (tettoie e depositi) così come riportato nei modelli dell'istanza di condono edilizio, trovano riscontro nella terza tipologia della tabella allegata alla legge 47/85 «Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori», mentre le opere riferite a modifiche interne eseguite nel complesso industriale senza aumenti di superfici e volumi assentiti, trovano riscontro nella settima tipologia della tabella allegata alla legge 47/85 «Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31 lettera b) della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa. Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 15 della presente legge»;

che le stesse sono state ultimate in data antecedente al 1° ottobre 1983 (limite fissato dall'art. 31 comma 1 legge 47/85) e precisamente nell'anno 1980, come riportato nella dichiarazione sottoscritta, nelle forme di legge, in data 13/11/1985 dall' [REDACTED] quale responsabile della società [REDACTED] e allegata all'istanza di condono edilizio;

che l'oblazione definitiva complessiva è stata determinata con provvedimento sindacale del 31/01/1989 notificato alla società richiedente in data 17/02/1989 in complessive lire 3.204.000 – nella determina è stata considerata la terza tipologia della tabella allegata alla legge 47/85 per opere ad uso non residenziale nel periodo compreso dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983 (10.000 €/mq) per le opere abusive riferite a tettoie e depositi mentre per opere riferite a modifiche interne al complesso industriale, è stata considerata la settima tipologia (importo fisso lire 225.000) e la società interessata ha presentato dieci attestazioni di versamento a titolo di oblazione e precisamente lire 113.000 in data 12/11/1985 (prima rata progressivo 0272303604/1) con bollettino postale (operazione 419 conto corrente n. 255000_Ammministrazione P.T. Oblazione Abusivismo Edilizio), lire 678.000 in data 12/11/1985 (prima rata progressivo 0272303604/2) con bollettino postale (operazione 420 conto corrente n. 255000), lire 117.000 in data 12/11/1985 (prima rata progressivo 0272303604/3) con bollettino postale (operazione 421 conto corrente n. 255000), lire 600.000 in data 12/11/1985 (prima rata progressivo 0272303604/4) con bollettino postale (operazione 422 conto corrente n. 255000), lire 105.000 in data 12/11/1985 (prima rata progressivo 0272303604/5) con bollettino postale (operazione 423 conto corrente n. 255000), lire 114.000 in data 03/04/1986 (seconda rata progressivo 0272303604/1) con bollettino postale (operazione 441 conto corrente n. 255000), lire 666.000 in data 03/04/1986 (seconda rata progressivo 0272303604/2) con bollettino postale (operazione 442 conto corrente n. 255000), lire 119.000 in data 03/04/1986 (seconda rata progressivo 0272303604/3) con bollettino postale (operazione 443 conto corrente n. 255000), lire 609.000 in data 03/02/1986 (seconda rata progressivo 0272303604/4) con bollettino postale (operazione 444 conto corrente n. 255000) e lire 107.000 in data 03/04/1986 (seconda rata progressivo 0272303604/5) con bollettino postale (operazione 445 conto corrente n. 255000) per un totale di lire 3.228.000 pari all'importo dovuto;

Vista la documentazione integrativa trasmessa in data 21/02/2008 con nota prot. n. 13871 dall' [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di responsabile dello stabilimento di Battipaglia della [REDACTED] con sede legale in [REDACTED], con la



- marzo 1995) e dalla legge 23 dicembre 1996 n. 662 (S.O. n. 233 alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto Ministro LL.PP. n. 1636 del 30 marzo 1972 (Gazzetta Ufficiale n. 111 del 27 aprile 1972) con annesso Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;
 - il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20 ottobre 2001 – s.o. n. 239) – D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 e s.m.i.;
 - l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2000, s.o. n. 162/L);
- Vista la deliberazione Commissione Straordinaria (DPR 07 aprile 2014 pubblicata su GURI n. 97 del 28 aprile 2014) con i poteri della Giunta Comunale n. 122/G del 30 luglio 2015 avente per oggetto: adeguamento diritti di segreteria e di istruttoria Settore Urbanistica ed Edilizia;
- Vista la documentazione allegata all'istanza di condono edilizio che consente la definitiva conclusione dell'istruttoria;

COMUNICA

La conclusione favorevole del procedimento per il rilascio del titolo edilizio in sanatoria (riferita alle opere distinte al numero progressivo 0272303604/1 e 4) e si invita la SS.VV., nel termine di giorni trenta dal ricevimento della presente, al versamento:

- a) Saldo oneri concessori (tettoia I identificata in Catasto Fabbricati al foglio 7 particella 111 sub 14) per un totale di € 108,77 (Oneri di urbanizzazione: $(K_1 \times K_2 \times K_3 \times C_3) \times (Up_1 \times Up_2 \times Up_3) = € 619,744 \times 0,1755$) dovuti ai sensi dell'art. 2, contributo per opere abusive ultimate nel periodo 29 gennaio 1977 – 1° ottobre 1983 della Legge Regionale 06 Maggio 1985 n. 38 pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 09 maggio 1985) quale quota relativa alla sola incidenza delle opere di urbanizzazione per costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi (art. 19 D.P.R. 380/01) da versare su conto corrente postale n. 15606841 intestato a Comune di Battipaglia (o Tesoreria Comunale presso lo sportello della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia di via Turati/sede comunale);
- c) Diritti di segreteria pari a € 50,00 e dei diritti di istruttoria pari € 50,00 (con separati bollettini) su conto corrente postale n. 15606841 intestato al Comune di Battipaglia (o Tesoreria Comunale presso lo sportello della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia di via Turati/sede comunale) oltre marca da bollo di € 16,00 da apporre sul titolo edilizio e da consegnare presso l'Ufficio Condono Edilizio (Responsabile del procedimento [redacted] tel. [redacted]) ubicati in Piazza Aldo Moro aperti al pubblico nei giorni e negli orari di seguito indicati, lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 18:00;

Informativa per la privacy: i vostri dati sono conservati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti relativi alle procedure edilizie.

Dalla residenza municipale, 11 ottobre 2016

Il Responsabile Ufficio Condono

[redacted]

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(Settore Urbanistica ed Edilizia)

[redacted]



quale comunica l'avvenuta dismissione del gruppo (G) di cinque box in lamiera ondulata (numero progressivo 0272303604/2), della tettoia (H) per uso deposito bombole di gas con recinzione in rete metallica (numero progressivo 0272303604/3) e del deposito infiammabili (L) situato sul lato sud dell'insediamento (numero progressivo 0272303604/5) con realizzazione di nuovo deposito a seguito di rilascio di concessione edilizia n. 116/95 del 11/10/1995;

Vista la concessione edilizia n. 116/95 (prot. n. 22533/94) rilasciata in data 11/10/1995 al sig. [REDACTED] quale legale rappresentante della [REDACTED] - [REDACTED] - stabilimento di Battipaglia via Bosco I, per la realizzazione di un capannone in acciaio per stoccaggio cartoni per imballaggio prodotti finiti;

Visto il verbale di deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno n. 202 del 29/05/2009 trasmesso con nota prot. n. 3714 del 04/08/2009 acquisita al protocollo generale in data 10/08/2009 n. 54935, con cui si prende atto della richiesta di sanatoria edilizia per le opere abusive denunciate dalla società proprietaria del complesso industriale e contestualmente comunica la non interferenza con infrastrutture, aree di rispetto e servizi esistenti o previsti;

Vista la nota di trascrizione del 18/05/1990 (registro generale n. 14289 e registro particolare n. 11396) dell'atto pubblico repertorio n. 18822/4865 stipulato in data 30/04/1990 dal notaio [REDACTED] di modifica della denominazione sociale della [REDACTED];

Visto l'atto di fusione repertorio n. 22434 e progressivo n. 5644 del 21/10/1991 reso pubblico nelle forme di legge dal notaio [REDACTED] registrato a Milano in data 22/10/1991 al n. 16819 da cui si evince che le società [REDACTED] vengono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima e conseguentemente la incorporante [REDACTED] assume tutti i diritti e obblighi della società incorporata ed inoltre modifica la denominazione sociale in [REDACTED];

Visto il verbale di assemblea repertorio n. 32675 e progressivo n. 9559 del 24/04/2007 reso pubblico nelle forme di legge dal notaio [REDACTED] registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 5 in data 04/05/2007 da cui si evince che la società [REDACTED] con sede in Milano [REDACTED], [REDACTED] modifica la denominazione sociale [REDACTED];

Vista la nota di trascrizione del 06/08/2010 (registro generale n. 35159 e registro particolare n. 24473) dell'atto pubblico repertorio n. 34838/10748 stipulato in data 26/07/2010 dal notaio [REDACTED] di conferimento in società del complesso industriale in Battipaglia già di proprietà della società [REDACTED] a favore della società [REDACTED] con sede in Milano;

Vista la nota di trascrizione del 15/10/2015 (registro generale n. 35238 e registro particolare n. 28092) dell'atto giudiziario Tribunale di Genova repertorio n. 85/2015 di sentenza del 12/06/2015 (R.F. 84/2015_G.D. dr. Daniele Bianchi) di dichiarazione fallimento [REDACTED] con sede in Genova, [REDACTED] (relativa alle unità negoziali in Battipaglia identificate in Catasto Fabbricati al foglio 7 particella 111 sub 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 e 17) e nomina dei curatori dr. Andrea Borziani con studio in Genova, via Fieschi 3/20 e dr. Bruno Bassi con studio in Genova, Piazza della Vittoria 6/9;

Visto

- il Capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02 marzo 1985 - Supplemento Ordinario), modificata con il decreto - legge 23 aprile 1985 n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1985 n. 298 (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 22 giugno 1985);
- l'art. 2 (contributo per opere abusive ultimate nel periodo 29 gennaio 1977 - 1° ottobre 1983) della Legge Regionale 06 Maggio 1985 n. 38 pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 09 maggio 1985 «Sanatoria delle opere abusive - Determinazione dei contributi dovuti ai sensi dell'art. 37 della legge 28 febbraio 1985, n. 47»;
- il disposto dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 (S.O. n. 174 alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1995), come modificato dall'art. 14 del decreto - legge 23 febbraio 1995 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995 n. 85 (Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23



ALESSANDRO COSTA
ARCHITETTO

Battipaglia, 16 settembre 2016

**Settore Programmazione
e Governo del Territorio**

IL RESPONSABILE UFFICIO CONDONO

Spett.
Comune di Battipaglia
Ufficio Condono Edilizio
P.zza A. Moro
Battipaglia

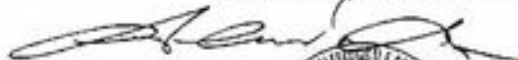
Oggetto: Deposito documentazione integrativa pratica Condono Edilizio
n° 2950 del 12/02/1986

Il sottoscritto Arch. Alessandro Costa, nato a Genova il 19/12/1970, in qualità di Consulente tecnico incaricato dal Tribunale di Genova per la Procedura fallimentare [redacted] e delegato dai Curatori della stessa procedura, consegna in data odierna la documentazione fotografica necessaria alla definizione della pratica di Condono Edilizio di cui in oggetto e relativa al Complesso Industriale in capo alla società fallita.

Tale documentazione fotografica attesta lo stato attuale della struttura metallica (ex inceneritore) oggetto della citata pratica i cui dati dimensionali sono corrispondenti con quelli dichiarati nella documentazione già depositata.

Distinti saluti

Arch. Alessandro Costa



Allegati:

- Incarico Tribunale Genova
- Delega [redacted]
- Documenti d'Identità Curatori Fallimento
- Documentazione fotografica stato attuale





PRATICA CONDONO N° 2950 DEL 12.02.1986

AGGLOMERATO INDUSTRIALE BTP TECNO S.R.L. BATTIPAGLIA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO ATTUALE DEPOSITO EX INCENERITORE



Certificato di Abitabilità n.° 39 prot. n° 3601 del 14 aprile 1987
Ampliamento del complesso industriale [REDACTED]



N. 3601



COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Ufficio d'Igiene e Sanità

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

(Art. 221 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, R. D. 27 Luglio 1934 n. 1265)

IL SINDACO

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico; letto il rapporto dell'Ufficiale Sanitario che esprime parere favorevole in linea igienico-sanitario sull'abitabilità del fabbricato:

Capannone industriale iniziato per ampliamento il 13.10.83 e ultimato il 13.10.1985, composto da cinque locali

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Servizio Previsione e Controllo
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALLE LEGGI
PER ALTRE COPIE PREZZI VARIABILI
18/03/2006
IL RESPONSABILE APO

sit. in questo Comune alla *Via Fil. Galardi*
N. di proprietà de *lli* Signor

dichiara l'abitabilità del predetto fabbricato dal *14.10.1987*

Battipaglia *14.10.1987*
M



Concessione Edilizia n° 329 prot. 14787 del 28 novembre 1989

rilasciata a [REDACTED]

Installazione prefabbricato ad uso spaccio aziendale (CORPO S)



17-12-89



COMUNE DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 14787

Battipaglia, li 28 NOV. 1989

CONCESSIONE IL SINDACO

Vista la domanda in data 3.10.89 con la quale l' [redacted] in qualità di Direttore Generale della [redacted] con sede in Battipaglia alla via Bosco 1° zona industriale chiede concessione edilizia per la installazione di un prefabbricato ad uso spaccio aziendale nell'ambito del complesso industriale sito alla predett. via.

VISTO il P.R.G. del Comune approvato con decreto del Ministero dei LL.PP n. 1636 del 30-3-72, pubblicato nella G.U. n. 111 del 27-4-1972;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n. 300 dell'8-5-1973;

VISTA la relazione tecnica ed i disegni allegati;

VISTI gli artt. 18 e 21 della legge 28-1-1977, n. 10;

SENTITO il parere espresso della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 3.10.89

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti a altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24-1-1953, n. 189;

Visto il versamento di L. 73.940 quale contributo oneri di urbanizzazioni

Vista la deliberazione del comitato direttivo A.S.I. n° 300 del 21.10.89

Visto il N.O. del Comando Prov. VV.FF. n° 16084 del 18.11.89

Progettista geom. Ricciulli Alfonso G.F.

RILASCIA LA CONCESSIONE

alla [redacted] con sede in Battipaglia alla via Bosco 1° zona industriale, nella persona del Direttore Generale [redacted] per la realizzazione di un prefabbricato ad uso spaccio aziendale, nell'ambito del complesso industriale sito alla predetta via, a condizione che il manufatto sia posizionato a non meno di mt/ 10,00 dall'impianto di condizionamento, e a condizione che venga rispettato il progetto approvato che si alliga. Si diffida dal dare corso ai lavori se non prima dell'avvenuto deposito presso il Genio Civile degli atti tecnici di cui alla Legge 2.2.74 n° 64 e legge regionale 7.1.83 n° 3.

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Servizio Edilizia Privata
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CON CERTIFICATO AUTENTICO
PER RILASCIARE SECONDELLI A LEGGE
Battipaglia, li 18/03/2016
IL RESPONSABILE APO
[redacted]

Firmato Da: COSTA ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6317c6718b72447768a754f72d2e7ad

COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Località ZONA INDUSTRIALE A.S.I.

VIA BOSCO II

IL CAPO UFFICIO



Nulla osta per quanto di competenza di
questo Ente - ai sensi del piano regolatore
consortile - salvati i diritti di
terzi e l'osservanza delle vigenti norme
urbanistiche, e alla certifica per
alla nota n. 300 del 21/10/89
Salerno, 27/10/89

DITTA:

IL DIRETTORE



IL PRESIDENTE



Oggetto: progetto per la installazione di un
prefabbricato per uso spaccio azien-
dale.

Elaborato:

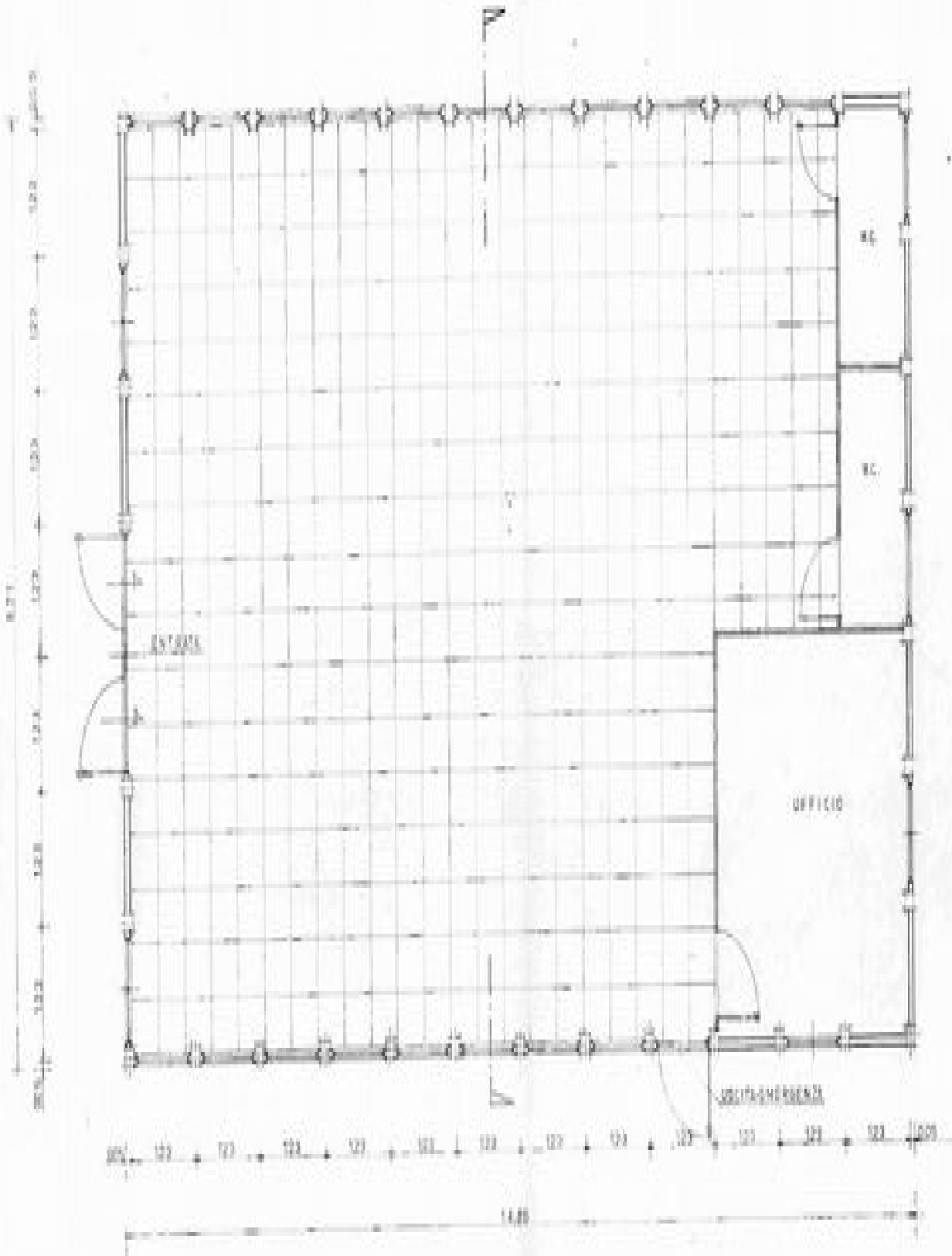
Piante Prospetti Sezione



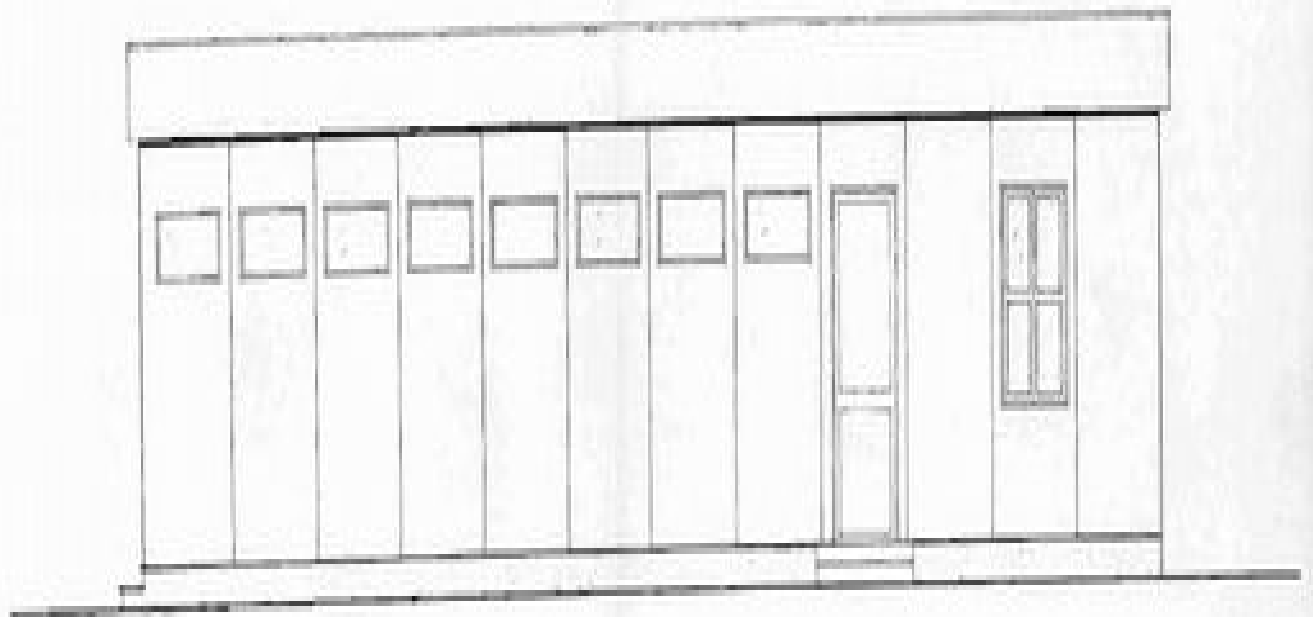
AL TECNICO



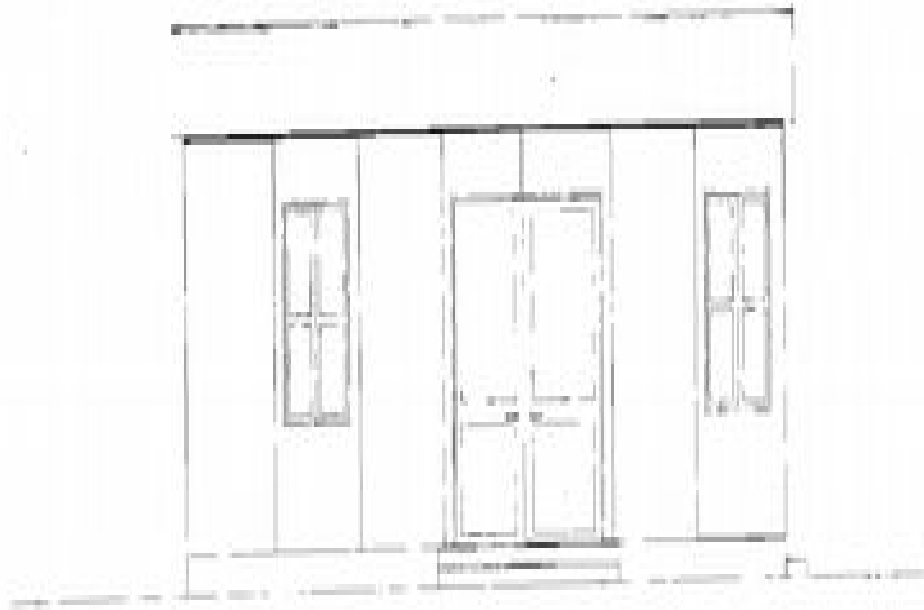
PIANTA



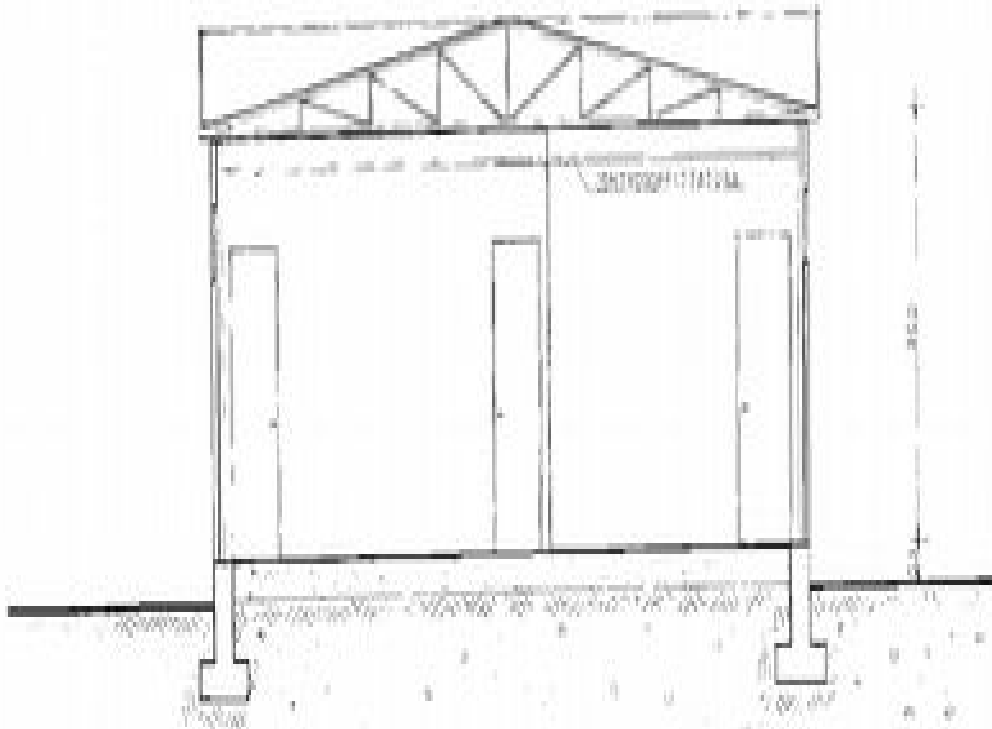
PROSPETTO



PROSPETTO



SEZIONE



Concessione Edilizia n° 983 prot. 12501 del 05 settembre 1991
rilasciata a [REDACTED]
Trivellazione di un pozzo all'interno del complesso industriale





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 12501

Battipaglia, li

- 5 SET. 1991

CONCESSIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 3.08.91 con la quale [redacted] sede
 secondaria di Battipaglia nella persona del direttore generale [redacted]
[redacted] chiede la concessione edilizia per la trivellazione di un pozzo
 nell'ambito del complesso industriale sito in Battipaglia alla via zona
 A.S.I.

VISTO il P.R.G. del Comune approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 1636 del 30.3.72,
 pubblicato nella G.U. n. 111 del 27.4.1972;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n. 300 dell'8.5.1973;

VISTA la relazione tecnica ed i disegni allegati;

VISTI gli artt. 18 e 21 della legge 28.1.1977, n. 10;

SENTITO il parere espresso della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 27.08.91

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti a altri organi sotto l'osservanza delle disposi-
 zioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24.1.1953, n. 189;

CITTA' DI BATTIPAGLIA
 Settore Programmazione e Governo del Territorio
 SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
 PER COPIA CONTRARRE ALL'ORIGINALE
 PER GLI USI CONSUETI ALLA LEGGE

18/03/2016
 IL RESPONSABILE APO

RILASCIATA LA CONCESSIONE

alla [redacted] nella persona del direttore generale [redacted]
[redacted] per la realizzazione di un pozzo nell'ambito del complesso
 produttivo sito in "attivit  alla zona industriale, a condizione che
 venga rispettato il progetto approvato che si allega e tutte le disposi-
 zioni di cui alla legge regionale n. 15 del 30.3.82.

Concessione Edilizia prot. n° 17790/92 del 09 marzo 1993
rilasciata a [REDACTED]
Realizzazione uffici su due livelli all'interno del CORPO D



H230



COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

201

10/24.04.93

UFFICIO TECNICO

Battipaglia, li 9 MAR 1993

Prot. N. 17790/92

CONCESSIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10/11/92 con la quale [redacted] nato a [redacted] il [redacted], quale legale rappresentante della Società [redacted] chiede per lo stabilimento situato in Battipaglia, Concessione Edilizia per realizzare uffici su due livelli all'interno del corpo "D" =

VISTO il P.R.G. del Comune approvato con decreto del Ministero dei LL PP n. 1636 del 30.3.72. pubblicato nella G.U. n. 111 del 27.4.1972;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n. 300 dell'8.5.1973;

VISTA la relazione tecnica ed i disegni allegati;

VISTI gli art. 18 e 21 della legge 28.1.1977, n. 10;

SENTITO il parere espresso della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28/1/93

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti a altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24.1.1953, n. 189;

VISTO il versamento di L.507.300=

VISTO il N.O.-ASI-del Comitato Direttivo con del.N.395 del 4/12/92=

C.F. richiedente [redacted]

C.F. progettista [redacted]

RILASCI LA CONCESSIONE A [redacted] nato a [redacted] il [redacted]

presentata dalla Società' [redacted] per realizzare gli uffici in due livelli all'interno del corpo "D" presso lo stabilimento situato in Battipaglia Via Bosco I°, con l'obbligo di rispettare il progetto approvato che si allega, le prescrizioni imposte con la nota N.15988 del 17/1/92 dal Comando provinciale dei VV.FF. e le condizioni di cui al deliberato A.S.I.n.395 del 4/12/92-Sia diffida dal dar corso ai lavori se non dopo l'avvenuto deposito C/O il Genio-Civile di Salerno degli atti di cui alla L.64/74 e L.R.9/83=



- 1) Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o ad altri importanti, dovranno essere apposti, durante le opere, segnali luminosi.
- 2) I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione.
- 3) Il fabbricato dovrà essere costruito secondo il progetto approvato, a regola d'arte ed ultimato entro il termine di anni tre. Eventuale proroga con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario.
- 4) Dovranno essere osservate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio di cui alla legge del 5 novembre 1971, n. 1086.
- 5) L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente segnalato per iscritto al comune, osservate le norme descritte dall'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale.
- 6) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 0 mc. di costruzione.
- 7) Nel cantiere del fabbricato in costruzione deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale deve essere indicato: a) il nome del proprietario o della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro; b) il cognome e nome del progettista e del direttore dei lavori; c) il cognome e nome dell'imprenditore cui è affidata la costruzione; d) il numero e la data del rilascio della concessione.
- 8) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esista) e di latrine a caduta d'acqua. Gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità, nonchè lo smaltimento delle acque chiarificate. Per la immissione nella fogna comunale dovrà essere richiesta, a parte, regolare autorizzazione.
- 9) A lavori ultimati dovrà essere inoltrata comunicazione per iscritto al Sindaco il quale predisporrà che i competenti Uffici Tecnico e Sanitario rilascino il certificato di abitabilità.
- 10) Il Comando dei VV. UU., l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Ufficio Sanitario sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi ed in caso di inadempienza proporranno per la immediata sospensione dei lavori segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.

LE PREDETTE CONDIZIONI FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE.



IL SINDACO
[Signature]

ALL'ALBO COMUNALE
 per l'affissione per gg. 15 consecutivi
 AL COMANDO VV. UU.
 ALL'UFFICIO SANITARIO
 S E D E
 Al Sig. _____
 Via _____



Concessione Edilizia n° 1448 prot. n° 18226/92 del 09 marzo 1993

rilasciata a

Ampliamento corpo di fabbrica mensa aziendale (CORPO L)



ALBO

262
12/24.25.26

COMUNE DI BATTIPAGLIA

(provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 18226/92

Battipaglia, li 9 MAR 1993

CONCESSIONE

IL SINDACO

✓ Vista la domanda in data 17/11/92 con la quale [redacted], nato a [redacted] il [redacted], quale legale rappresentante della Società [redacted] [redacted], con sede in MILANO [redacted] chiede concessione Edilizia per poter ampliare il corpo "F" per la nuova mensa aziendale dello stabilimento sito in Via Bosco I° di Battipaglia=

VISTO il P.R.G. del Comune approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 1836 del 30.3.72, pubblicato nella G.U. n. 111 del 27.4.1972;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n. 300 dell'8.5.1973;

VISTA la relazione tecnica ed i disegni allegati;

VISTI gli artt. 18 e 21 della legge 28.1.1977, n. 10;

SENTITO il parere espresso della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28/1/93.

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti a altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24.1.1953, n. 189;

VISTO il versamento di L.148.600=

VISTO il N.º dell'ASI espresso con delibera n.395 del 4/12/92=

C.F. richiedente: [redacted]

C.F. progettista: [redacted]

RILASCIA LA CONCESSIONE- a [redacted] nato a [redacted] il [redacted] quale legale rappresentante della Società [redacted] [redacted] con sede in [redacted] alla [redacted] per poter ampliare il corpo di fabbrica "F" per la nuova mensa aziendale dello stabilimento sito in Via Bosco I° con l'obbligo di rispettare il progetto approvato che si allega le prescrizioni imposte con la nota n.15988 del 17/11/92 del Comando Provinciale dei VV.F. e le condizioni di cui al deliberato ASI n.395 del 4/12/92-Si diffida dal dar corso ai lavori se non dopo l'avvenuto deposito presso il genio Civile di Salerno degli atti di cui alla L.64/74 e L.R.9/83. Inoltre si prescrive che per eventuali scarichi in fogna si munisca del debito N.O. ==

CONDIZIONI PARTICOLARI :

- ingombri, dovranno essere apposti, durante la notte segnati luminosi.
- 2) I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione.
 - 3) Il fabbricato dovrà essere costruito secondo il progetto approvato, a regola d'arte ed ultimato entro il termine di anni tre
Eventuale proroga con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario.
 - 4) Dovranno essere osservate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio di cui alla legge del 5 novembre 1971, n. 1086.
 - 5) L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente segnalato per iscritto al comune, osservate le norme descritte dall'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale.
 - 6) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 0 mc. di costruzione.
 - 7) Nel cantiere del fabbricato in costruzione deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale deve essere indicato: a) il nome del proprietario o della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro; b) il cognome e nome del progettista e del direttore dei lavori; c) il cognome e nome dell'imprenditore cui è affidata la costruzione; d) il numero e la data del rilascio della concessione.
 - 8) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esista) e di latrine a caduta d'acqua. Gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità, nonchè lo smaltimento delle acque chiarificate. Per la immissione nella fogna comunale dovrà essere richiesta, a parte, regolare autorizzazione.
 - 9) A lavori ultimati dovrà essere inoltrata comunicazione per iscritto al Sindaco il quale predisporrà che i competenti Uffici Tecnico e Sanitario rilascino il certificato di abitabilità.
 - 10) Il Comando dei VV. UU., l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Ufficio Sanitario sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi ed in caso di inadempienza proporranno per la immediata sospensione dei lavori segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.

LE PREDETTE CONDIZIONI FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE.

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFESSIONE ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
Battipaglia, il

IL RESPONSABILE APO



IL SINDACO
[Signature]

ALL'ALBO COMUNALE

per l'affissione per gg. 15 consecutivi

AL COMANDO VV. UU.

ALL'UFFICIO SANITARIO

S E D E

Al Sig. _____

Via _____

Certificato di Abitabilità prot. n° 3810 del 24 giugno 1993
Corpo di fabbrica mensa aziendale



N. 3810



COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Ufficio d'Igiene e Sanità

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

(Art. 221 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, R. D. 27 Luglio 1934 n. 1265)

IL SINDACO

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico; letto il rapporto del SEIP USL 54 che esprime parere favorevole in linea igienico - sanitario sull'abitabilità del fabbricato:

*di nuova costruzione iniziato nel mese di Marzo 1993 e ultimato nel mese di Maggio 1993.
Composto da: piano terra con 2 locali, 1 grande locale cucina, 1 locale spogliatoio, 2 servizi igienici, 1 grande sala mensa con servizi igienici.*

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Servizio Edilizia Privata
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER CONTA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
CONSENSABILE APO

sit. in questo Comune alla *Via Boreo I zona Industriale*
N. di proprietà delle Signor [redacted]

dichiara l'abitabilità del predetto fabbricato dal *24-6-1993*

Battipaglia *24-6-1993*
[redacted] IL SINDACO
[Signature]

Concessione Edilizia n° 116 prot. n° 22533/94 del 11 ottobre 1995
rilasciata a [REDACTED]
Realizzazione capannone in acciaio per stoccaggio cartone (CORPO V)





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

TEL. (0828) 371005 - 370421 - FAX (0828) 371081

ALBO



N. 1804 del 11.10.95
al 06.10.95
per il Segretario

UFFICIO TECNICO

11 OTT. 1995

Prot. 22333/94 n. 11/95

Battipaglia, li

CONCESSIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda in data 23.12.1994 con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente per la carica in [redacted] stabilimento di Battipaglia, quale legale rappresentante della società [redacted] stabilimento di Battipaglia via Bosco I°, con sede legale in Milano viale Bodio n.ri 33/39, chiede concessione edilizia per poter realizzare presso lo stabilimento di Battipaglia ubicato in via Bosco I° un capannone in acciaio per stoccaggio cartoni su progetto redatto a firma del [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n. 1626, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972 ed il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28.07.1995;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.189 del 24.1.1953;

Visto il Nulla Osta dell'AS.L. espresso con delibera del Comitato Direttivo n.2 del 20.1.1995 ed il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot.n.14184 del 20.7.1995;

Visto il versamento di £ 441.000 in unica soluzione per O.U. e l'atto d'obbligo unilaterale registrato a Eboli il 4 OTT. 1995 al n. 1331;

Visto il parere favorevole, espresso dal Dirigente dell'U.T.C. in data 27 SET. 1995

RILASCI LA CONCESSIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] nato a [redacted] e residente per la carica in [redacted] stabilimento di Battipaglia, quale legale rappresentante della società [redacted] stabilimento di Battipaglia via Bosco I°, con sede legale in Milano viale Bodio n.ri 33/39, per realizzare presso lo stabilimento di Battipaglia ubicato in via Bosco I° un capannone in acciaio per stoccaggio cartoni, con l'obbligo di rispettare il progetto approvato che si allega e a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni del surrichiamato deliberato A.S.L. e quelle dei Vigili del Fuoco espresse con nota n. 14184 del 20.7.95.

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
2. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione;
3. Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
4. Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e Lr.9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
5. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario, osservate le norme descritte dall'art.9 del regolamento edilizio comunale;
6. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore al 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
7. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure: a) il nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione; c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
8. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
9. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
10. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89;
11. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
12. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
13. A lavori ultimati dovrà essere inoltrata apposita comunicazione per iscritto al Sindaco il quale predisporrà che i competenti U.T.C. e A.S.L. rilascino il certificato di abitabilità;
14. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.

Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.

IL SINDACO



[Handwritten signature]

Pubblicato all'albo comunale dal 14.12.16 al 26.12.16 reg. n. 1503

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI PREVISTI DALLA LEGGE
Battipaglia, 18/03/16
IL RESPONSABILE E APO

Denuncia Inizio Attività n° 1046 del 09 dicembre 1997
da parte di [REDACTED]
Modifica ingresso (CORPO D)



1045



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE
DI BATTIPAGLIA

OGGETTO : DENUNCIA DI INIZIO LAVORI AI SENSI
DELL'ART.2 COMMA 60.7 lettera E ; L. 662/96
PROPRIETA' : ██████████
VIA BOSCO PRIMO N. 34 BATTIPAGLIA



Il sottoscritto ██████████ nato a ██████████ il ██████████
residente per la carica in ██████████, stabilimento di
Battipaglia, in qualita' di legale rappresentante della societa' ██████████
██████████, stabilimento di Battipaglia, Via Bosco Primo n.34 con sede
legale in Milano, ██████████

U/C

2765 20/12/97

URB: *[Signature]*

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti della Legge 28.12.96 n.662 ,art. 2 , comma 60.7
lettera e , che in data 27.12.97 avranno inizio i lavori di straordinaria
manutenzione , meglio descritti nella relazione tecnica , inoltre

20/12/97 *[Signature]*

DICHIARA

- 1-che gli stessi saranno diretti dal Geom. ██████████
██████████ con studio in Salerno alla via ██████████
n. ██████ tel. ██████████
- 2-che i lavori saranno eseguiti dalla ditta ██████████, con sede in
Salerno , alla Via ██████████ ;
- 3-che nell'immobile ove saranno effettuati i lavori non sono stati
commessi abusi edilizi ne',per esso, sono state prodotte istanze di condono
edilizio.

9-11-97



RELAZIONE ASSEVERANTE LA RISPONDENZA AI PARAMETRI PREVISTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO E DAL PIANO REGOLATORE NONCHE' ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI ALLEGATI ELABORATI DESCRITTIVI PER I LAVORI INTERNI DA REALIZZARE PRESSO LO STABILIMENTO [REDACTED], SITO IN BATTIPAGLIA ALLA VIA BOSCO PRIMO, N.34.

Il sottoscritto [REDACTED] residente in Salerno alla via [REDACTED] n. [REDACTED] iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631, C.F. [REDACTED], in qualita' di Direttore dei Lavori delle opere da realizzarsi presso l'immobile sito in Battipaglia, alla Via Bosco Primo n.34,

Visti i contenuti di cui alla Legge n. 662/96 Art. 2 comma 60.7 lettera E, su incarico dell' [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente per la carica in [REDACTED], Stab. di Battipaglia, con sede legale in [REDACTED] [REDACTED], consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e per mendaci dichiarazioni di cui all'art.21 della L.241/90, nonche' quelle previste dalla stessa legge 662/96 art. 2 comma 60.7 articolo E, sotto la propria personale responsabilita' redige la seguente relazione tecnica da presentarsi ai sensi dell'art.19 della L. 241/90 come modificata dall'art.2 comma 10 della L.537 del 24.12.93

L'intervento di cui sopra citato, da eseguirsi presso l'immobile in oggetto prevede la esecuzione delle seguenti opere di progetto:

1. Demolizione di pareti in muratura .
2. Posa in opera di pavimentazione .
3. Ripristino dell'impianto elettrico .
4. Ripristino dell'impianto di riscaldamento .
5. Pitturazione generale .

L'intervento risulta conforme alle norme di P.R.G. e regolamento Edilizio .

Tutti gli interventi sopra descritti rientrano nella categoria d'intervento di manutenzione straordinaria cosi come definiti dall'art. 31 della L.457/78 e sono ammissibili in quanto avvengono nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art.2 della Legge 662/96, comma 60.7, lettera E

Per quanto sopra descritto si dichiara che il progetto e' conforme alle normative urbanistiche ed al regolamento edilizio nonche' alle norme igienico sanitarie e di



sicurezza vigenti così come risulta dall'asseverazione che e' parte integrante della presente relazione.

Il sottoscritto direttore dei lavori Geom. [REDACTED], dichiara altresì che l'inizio dei lavori avverrà venti giorni dopo la data di consegna della presente documentazione, e ad ultimazione degli stessi, emerterà il regolare certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

ALLEGATI:

- stralcio planimetria catastale;
- planimetria generale di stabilimento;
- titolo di proprietà ;
- pianta s. di fatto ;
- pianta s. di progetto ;

Geom. [REDACTED]
[REDACTED]

Salerno li 5. 12. 97.

Il sottoscritto Geom. [redacted] in qualita' di progettista e di direttore dei lavori, nato a Salerno il 03.01.64 e, domiciliato in [redacted] alla via [redacted] n.103, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631,

ASSEVERA

che tutte le opere edilizie descritte nella relazione tecnica di cui sopra rientrano nelle categorie di intervento cosi' come richiamati nella Legge 28.12.96 n. 662 invocata, e possono essere eseguite in quanto sono conformi alle normative urbanistiche ed al regolamento Edilizio vigenti.

Infatti gli interventi proposti:

- l'intervento non aumenta le unita' immobiliari ne' modifica la destinazione d'uso dell'immobile
- l'intervento non reca pregiudizio alla statica dell'immobile
- l'intervento non comporta aumenti delle superfici utili o dei volumi
- l'intervento non prevede modifica alla sagoma della costruzione ne' ai prospetti
- l'intervento risulta conforme alle norme di P.R.G. e del Regolamento Edilizio in quanto trattasi di aree destinate a servizi di stabilimento senza creazione di volumetrie
- garantiscono la conformita' per il superamento delle barriere architettoniche (ove necessario) come da allegata dichiarazione di conformita'.

Salerno li 05.12.1997

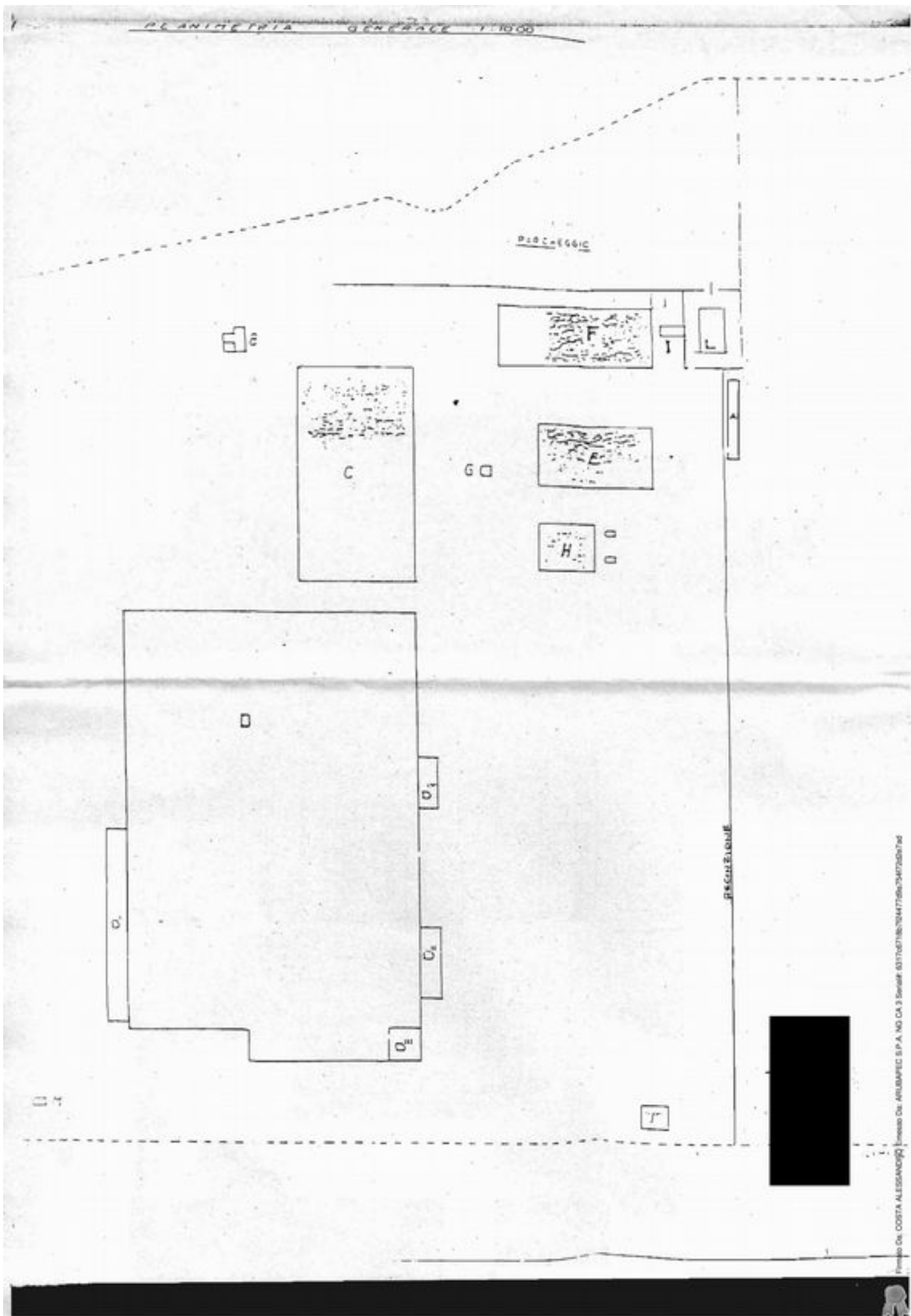
COMUNE DI SALERNO

Dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art.20 della Legge n.15 del 4 gennaio 1968, il Sig. [redacted] della cui identita' mi sono accertato, avendo preso nota del documento Patente Guida [redacted], rilasciata il 21.09.82 dal Prefetto di Salerno, ha reso oggi in mia presenza la dichiarazione sopra riportata ed in mia presenza l'ha sottoscritta.

Il funzionario



[redacted]



PARC-EGGIC

PSGUELORE

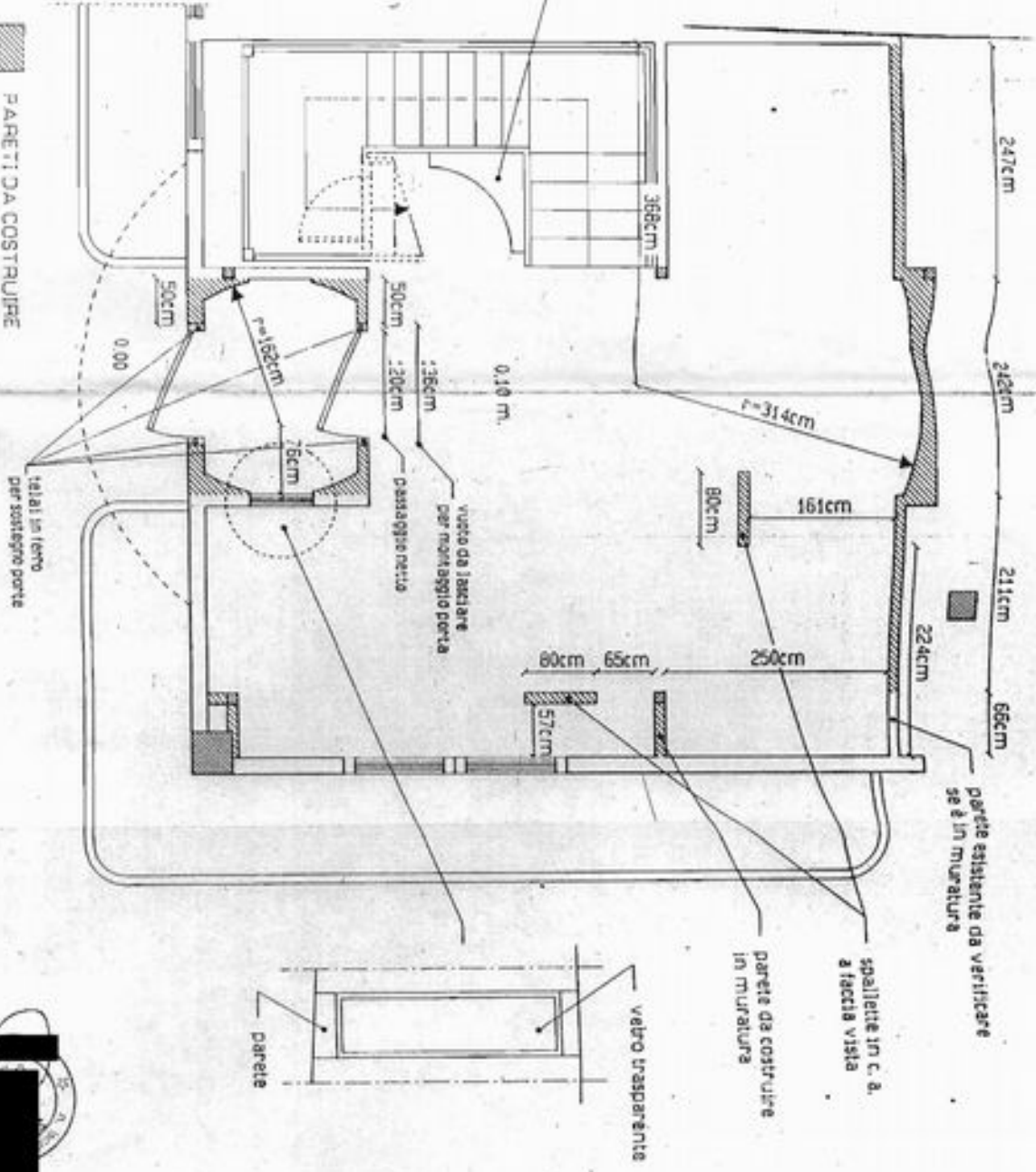




Verificare le misure in corso d'opera.

ripiano espositivo
con piano di appoggio
in travertino,
ad altezza cm. 80

PARETI DA COSTRUIRE
PIANTA 5. DI PROGETTO
DAPP 1:50



Concessione Edilizia n° 160 prot. n° 2507 del 28 ottobre 1998
rilasciata a XXXXXXXXXX
Realizzazione deposito carrelli elettrici (CORPO D)





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(prov. di Salerno)

UFFICIO TECNICO



N. 5570 del 03.11.98

di 18.11.98

per il Segretario

[Signature]

Prot. 2507 n. 60/98

Battipaglia, li

28 OTT. 1998

CONCESSIONE EDILIZIA

II. RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in data 05.02.98 con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] (SA) il [redacted] legale rappresentante della Società [redacted], via Bosco Primo, residente per carica presso lo Stabilimento [redacted], via Bosco Primo, Battipaglia, chiede concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un deposito per carrelli elettrici presso il corpo di fabbrica "D" del suddetto stabilimento, come da progetto redatto dal [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 31/07/98;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento [redacted] prot.n. 7806/UT ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di concessione edilizia;

Visto il versamento della somma complessiva di £. 50.000 quali oneri di urbanizzazione effettuato in unica soluzione.

Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Battipaglia l'eventuale differenza degli oneri che si potrà avere, a seguito di determinazione da parte della Regione Campania, dei costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata - come da delibera n.501 dell'11-08-98;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIATA LA CONCESSIONE EDILIZIA

ai sig. [redacted] sopra generalizzato, quale legale rappresentante della Società [redacted] con sede in Battipaglia alla via Bosco Primo, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un deposito per carrelli elettrici presso il corpo di fabbrica "D" del suddetto stabilimento, come da progetto allegato formante parte integrante e sostanziale della presente.

-pag. 1 c.o. 2507 intestata a [redacted]

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Controllo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Battipaglia, li 18/03/2016
IL RESPONSABILE APO

[redacted signature]

Firmato Da: COSTA ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6317c6718b702447709a754f72d267ad



CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA2 presso l'unità operativa interdirezionale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
 4. Il luogo dei lavori dovrà essere recitato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
 5. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione ;
 6. Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 7. Prima dell' inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 108/91 e l.r.9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi ;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni;
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/agibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

pag. 2 e 2507 intestato

pubblicato all'albo comunale dal..... al....., reg.n.....

Faded, illegible text from the main body of the document.

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto **Messio Comune** dichiara di aver
notificato in data odierna, copia del presente al

Sig. **[REDACTED]**

e eranti di **ferrovie S. Stefano di Torino**

Comparto, il **31/11/88** IL MESSIO NOTIFICATORE

[REDACTED]



Denuncia Inizio Attività n° 1449 del 11 dicembre 1998

da parte di [REDACTED]

Opere interne



CAB

14/12/98
1449

COMUNE
DI BATTIPAGLIA
11.12.98 029003
CAT. CLAS. FASC.

SIGNOR SINDACO DEL COMUNE
DI BATTIPAGLIA



OGGETTO : DENUNCIA DI INIZIO LAVORI AI SENSI
DELL'ART.2 COMMA 60.7 lettera E; L. 662/96
PROPRIETA' :
Via BOSCO PRIMO N.34 --BATTIPAGLIA

Il sottoscritto Ing.
 , nato a
 il
 residente per la carica in
 , stabilimento
di Battipaglia , in qualita' di Legale Rappresentante della societa'
 , stabilimento di Battipaglia , Via Bosco Primo n.
34, con sede Legale in
 ,

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti della Legge 28.12.96 n.662 ,art. 2 , comma 60.7 ,
lettera e , che in data 30.12.98 avranno inizio i lavori di straordinaria
manutenzione , meglio descritti nella relazione tecnica , inoltre

DICHIARA

- 1-che gli stessi sono progettati dal
 C.F./P.IVA
 con studio in Salerno alla
 n.103 , tel.
 2-che i lavori saranno eseguiti dalla Societa'
 , con sede in Salerno , alla
 n.103 p.i.
 3-che nell'immobile ove saranno effettuati i lavori non sono stati
 commessi abusi edilizi ne',per esso, sono state prodotte istanze di condono
 edilizio.



Concessione Edilizia n° 99 prot. n° 8879 del 30 giugno 1999
rilasciata a [REDACTED]
uscite di emergenza (CORPO D)





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

1585 del 2.9.99
22.9.99
per Segretario

Prot n.4187/96 n.135/99

Battipaglia, li 06-09-1999

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in data 28.02.96 con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente per la carica in [redacted], Stabilimento di Battipaglia, in qualità di legale rappresentante della Società Alcatel Italia s.p.a. Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, con sede legale in Milano, [redacted] chiede concessione edilizia per la realizzazione di spogliatoi per impianto sportivo, campo di bocce e di platea polivalente per vari sports, come da progetto redatto dal geom. [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia e le integrazioni in data 04.03.96 prot.4471 ed in data 06.04.96 prot.7669;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Sentito il parere favorevole alla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28.11.97;

Visto il N.O. dell'A.S.I. espresso con delibera del comitato direttivo n.101 del 02.04.96 e la convenzione in data 16/04/96 stipulata tra il Consorzio A.S.I. e la società [redacted] e registrata all'ufficio del Registro di Salerno;

Visto il versamento di £.111.822 degli oneri di urbanizzazione previsti dalla Legge 10/77, versati in unica soluzione;

Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Battipaglia l'eventuale differenza degli oneri che si potrà avere, a seguito di determinazione da parte della Regione Campania, dei costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata - come da delibera n.501 dell'11-08-98;

Vista la proposta motivata favorevole del responsabile del procedimento [redacted] espressa con nota n.819/URB del 02.08.99 ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di concessione edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIA LA CONCESSIONE EDILIZIA

al [redacted] sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, per la realizzazione di spogliatoi per impianto sportivo, campo di bocce e di platea polivalente per vari sports nello stabilimento [redacted] suddetto, con l'obbligo di rispettare il progetto che si allega.

-pag. 1 - c.c. n. ro -1187/96 intestata a [redacted]

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

BATTIPAGLIA, li

18/09/2006

IL RESPONSABILE APO

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA12 presso l'unità operativa interdirezionale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione;
Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 7. Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e L. 9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mq di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni;
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/agibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA



pag.2 n.c. n. 4187/96 intestata a

pubblicato all'albo comunale dal _____ al _____ reg. n. _____



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto **Messio Comunello** dichiara di aver notificato in data odierna, **oggi**, del presente di

Sig. **[REDACTED]**
a menf **[REDACTED]**

nella sua qualità di **supera alle vicine**

Battaglia, il **19/01/2011**

A MESSIO COMUNELLO



Richiesta di Concessione Edilizia prot. n° 23189 del 22 luglio 1999

rilasciata a [REDACTED]

Realizzazione nuova porta di accesso (CORPO E)



Fu Di Napoli

COMUNE DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Prot_798_URB_

Battipaglia li, 23.7.99

Rif_2551_____

Al Sig. _____

_____/Via Bosco I°

84091 Battipaglia_____

e.p.c. Arch. _____

" S E D E "

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia Prot. 23189
del 22.7.99 Art.4 D.L. 5.10.93 n. 398
convertito in legge 4.12.93 n.493. Comunicazione del
nominativo del responsabile del procedimento
amministrativo-

Con riferimento alla sua istanza del 22.7.99 _____
concernente la richiesta di concessione edilizia per

"_Realizzazione porta per accesso al nuovo locale c/o il _____
corpo di fabbrica "E" _____"

Si comunica ad ogni effetto di legge, che il
responsabile del procedimento di cui all'art.4 della legge
7.8.90 n.241 e' l'Arch. _____ incaricato
dell'istruttoria della pratica edilizia.

Si comunica inoltre che la S.V. deve presentare
all'Ufficio S.E.I.P. presso l'A.S.L./2 distretto di
Battipaglia la ricevuta del versamento di L. 44.100 sul
c/c.p.n.20684841 a favore dell'A.S.L./2 Distretto 101
Servizio tesoreria-Via Nizza 146- 84100-Salerno, per il
necessario visto Sanitario del progetto gia' trasmesso a cura
di questo Ufficio.

LA SEGRETARIA C.E.



COMUNE DI BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno

C.E. 107 23123
Progetto per l'apertura di porta su parete lato Nord, Corpo E presso lo stabilimento [REDACTED] sito nell'agglomerato ASI di Battipaglia, Via Bosco Primo 34.

Progettista e D.L.

[REDACTED]



Committente

[REDACTED]

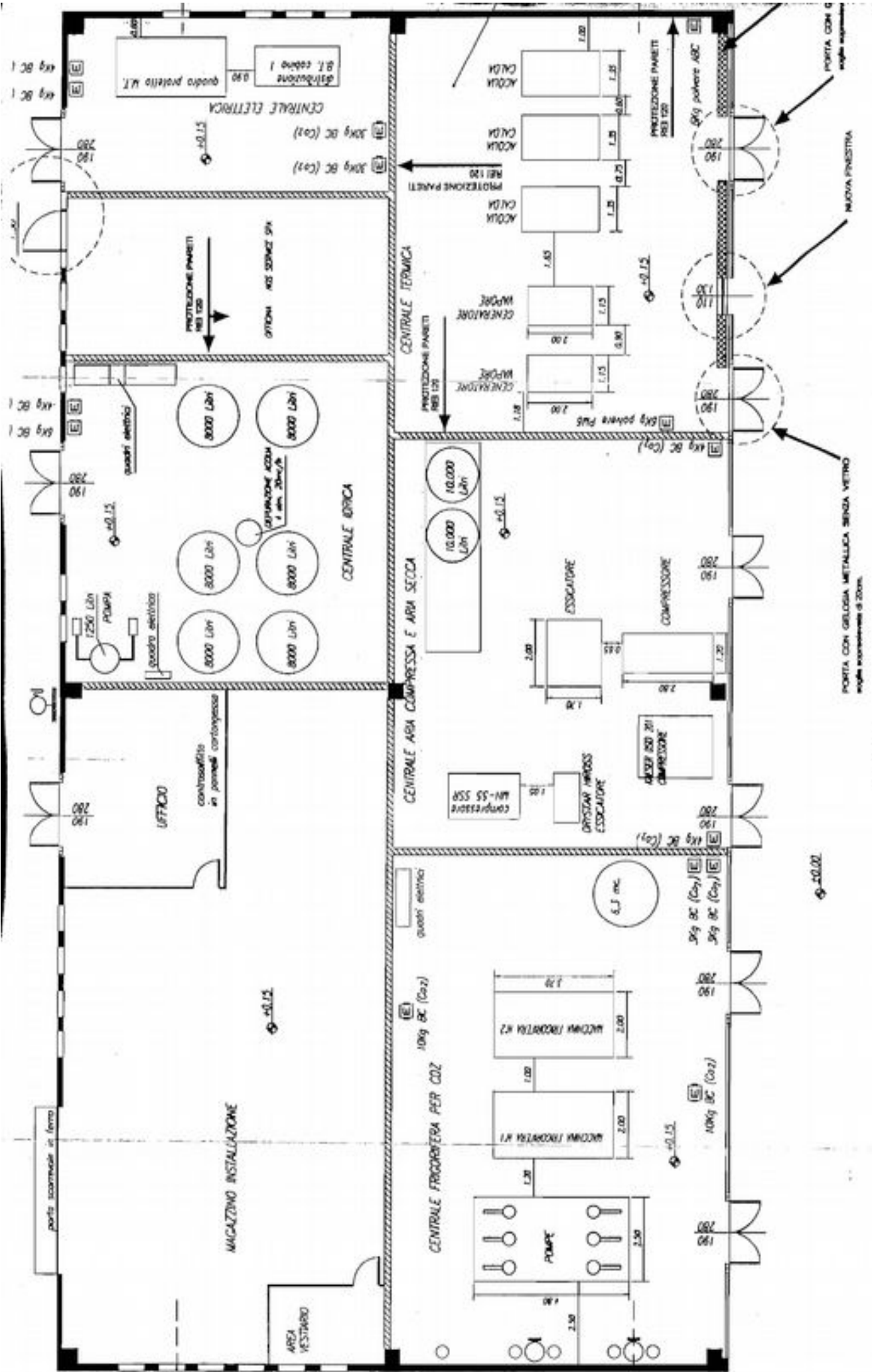
Elaborato N.

5

Data MAGGIO '99

ELABORATI DI PROGETTO

- | | |
|--|---------------|
| 1. Relazione tecnica | rapp. 1. 2000 |
| 2. Planimetria generale stabilimento | rapp. 1. 5000 |
| 3. Stralcio planimetria zona industriale | rapp. 1. 100 |
| 4. Elaborati grafici s di fatto | rapp. 1. 100 |
| 5. Elaborati grafici s di progetto | rapp. 1. 100 |



LATO A

Concessione Edilizia n° 112 prot. n° 10876/97 del 02 agosto 1999

rilasciata a [REDACTED]

Realizzazione uscite di emergenza (CORPO D)





1726 del 05.08.99
20.08.99
per il Consiglio

COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

Prot n.10876/97 n.112/99

Battipaglia, li 02-08-1999

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in data 20.05.1997 con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] residente per la carica in [redacted] Stabilimento di Battipaglia, in qualità di legale rappresentante della Società [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, con sede legale in [redacted] [redacted], chiede concessione edilizia per la realizzazione di uscite di emergenza presso il corpo di fabbrica "D" dello stabilimento [redacted] suddetto, come da progetto redatto dal geom. [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Sentito il parere favorevole alla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28.11.97;

Visto il N.O. dell'A.S.I. espresso con delibera del comitato direttivo n.424 del 22.09.98 e la convenzione registrata all'ufficio del Registro di Salerno il 16.12.98 al n.21919;

Vista la proposta motivata favorevole del responsabile del procedimento [redacted] espressa con nota n.808/URB del 28.07.99 ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di concessione edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIATA LA CONCESSIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, per la realizzazione di uscite di emergenza presso il corpo di fabbrica "D" dello stabilimento Alcatel suddetto, con l'obbligo di rispettare il progetto che si allega.

pag. 1 di n.ro 10876/97 intestata a [redacted]

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSISTENTI NELLA LEGGE
Battipaglia, li 18/03/2016
IL RESPONSABILE APO
[redacted]

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi.
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA/2 presso l'unità operativa interdistrettuale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101.
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, vanno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
 4. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione;
il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 5. Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e l.r. 9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni.
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/igibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA



pag. 2 c.e.n. n. 10876/97 intestata a

pubblicato all'albo comunale dal _____ al _____ reg. n. _____

Faded text of the document, likely containing administrative details and possibly a list of items or names.



RELATA DI NOTIFICA
Il sottoscritto **Messio Comune** dichiara di aver
notificato in data odierna, copia del presente al

[Redacted Name]

nella sua qualità di **responsabile** *responsabile*
Battaglia, il **02/08/2010**

[Redacted Signature]



Concessione Edilizia n° 135 prot. n° 4187/96 del 06 settembre 1999
rilasciata a [REDACTED]
Spogliatoi e platea per campo sportivo in stabilimento Alcatel





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)



n. 1668 del 27.07.99

M. 08.99

del 8/08/1999

UFFICIO TECNICO -SETTORE URBANISTICA

Prot n.8879 n.99/99

Battipaglia, li 30.06.1999

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in data 31.03.1999 con la quale il sig. [redacted], nato a [redacted] il [redacted], residente per la carica in [redacted], Stabilimento di Battipaglia, in qualità di legale rappresentante della Società Alcatel Italia s.p.a. Stabilimento di Battipaglia, via Bosco l n.34, con sede legale in [redacted], [redacted] chiede concessione edilizia per la realizzazione di uscite di emergenza presso il corpo di fabbrica "D" dello stabilimento [redacted] suddetto, come da progetto redatto dal geom. [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Sentito il parere favorevole alla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 19.05.1999;

Vista la proposta motivata favorevole del responsabile del procedimento [redacted] espressa con nota n.622/URB del 28.06.99 ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di concessione edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIA LA CONCESSIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco l n.34, per la realizzazione di uscite di emergenza presso il corpo di fabbrica "D" dello stabilimento [redacted] suddetto, con l'obbligo di rispettare il progetto che si allega.

pag. 1 v.c. n. ro 8879 intestata a [redacted]

CITTA' DI BATTIPAGLIA
Settore Programmazione e Governo del Territorio
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
PER CORIA CON FORNE ALL'ORIGINALE
PER GLI USI COMPRESI NELLA LEGGE
Gestione: [redacted]
18/03/2016
IL RESPONSABILE APO

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA2 presso l'unità operativa interdistrettuale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
 4. Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
 5. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione;
 6. Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 7. Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e l.r. 9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni;
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquistato il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/agibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.

10/10/2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

[Redacted signature]

pag. 2 c.a.n. n° 8879 intestata a [Redacted]

pubblicato all'albo comunale dal _____ al _____ reg.n. _____





SEMPRE

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna, copia del presente al

Fig. [redacted] e mani di [redacted]

nella sua qualità di Giulio Roberto d'Amico

Battipaglia, il 27/11/09 IL MESSO NOTIFICATORE



Denuncia Inizio Attività n° 1922 del 22 dicembre 1999
da parte di [REDACTED]
Recinzioni e cancello di accesso





1922



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE
DI BATTIPAGLIA

AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ASI

OGGETTO : DENUNCIA DI INIZIO LAVORI AI SENSI
DELL'ART.2 COMMA 60.7 lettera C; L. 662/96
PROPRIETA' : [REDACTED]
Via BOSCO PRIMO N.34 -BATTIPAGLIA'



Il sottoscritto Sig. [REDACTED], nato ad [REDACTED] il
[REDACTED], residente per la carica in [REDACTED],
Stabilimento di Battipaglia, in qualità di Legale Rappresentante della
societa' [REDACTED], Stabilimento di Battipaglia, Via Bosco
Primo n. 34, con sede Legale in [REDACTED], [REDACTED]

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti della Legge 28.12.96 n.662, art. 2, comma 60.7,
lettera C, che in data 10.01.00 avranno inizio i lavori di straordinaria
manutenzione, meglio descritti nella relazione tecnica, inoltre

DICHIARA

- 1-che gli stessi sono progettati dal Geom. [REDACTED] C.F./P.IVA
[REDACTED] con studio in Salerno alla via [REDACTED]
n. [REDACTED], tel. [REDACTED]
- 2-che i lavori saranno eseguiti dalla Societa' [REDACTED]
[REDACTED], con sede in Salerno, alla Via [REDACTED]
n. [REDACTED] p.i. [REDACTED];
- 3-che nell'immobile ove saranno effettuati i lavori non sono stati
commessi abusi edilizi ne', per esso, sono state prodotte istanze di condono
edilizio.





Il sottoscritto allega la documentazione di seguito elencata :

- Titolo di proprietà
- Relazione tecnica asseverata
- Planimetria generale stabilimento
- Elaborati grafici

Salerno li , 3 Dicembre 1999

Con Osservanza



04001 CANTINALE (SA)

Per accettazione dell'incarico e Direzione Lavori

Il Tecnico



04001 CANTINALE (SA)





RELAZIONE ASSEVERANTE LA RISPONDENZA AI PARAMETRI PREVISTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO E DAL PIANO REGOLATORE NONCHE' ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI ALLEGATI ELABORATI DESCRITTIVI PER I LAVORI DI APERTURA DI CANCELLO DI TRANSITO PEDONALE DELLA RECINZIONE LATO PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE PER AREA DESTINATA AL C.A.F.S PRESSO LO STABILIMENTO [REDACTED] SITO IN BATTIPAGLIA , ALLA VIA BOSCO PRIMO N. 34 .

Il sottoscritto [REDACTED] rispettivamente residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] , iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631, [REDACTED] , in qualita' di Progettista e Direttore dei Lavori delle opere da realizzarsi presso l'immobile sito in Battipaglia , alla Via Bosco Primo n. 34 ,

Visti i contenuti di cui alla Legge n. 662/96 Art. 2 comma 60.7 lettera C , su incarico del [REDACTED] , nato ad [REDACTED] il [REDACTED] residente per la carica in [REDACTED] , Stabilimento di Battipaglia , Via Bosco Primo n.34 , Battipaglia , con sede Legale in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e per mendaci dichiarazioni di cui all'art.21 della L.241/90 , nonché quelle previste dalla stessa legge 662/96 art. 2 comma 60.7 articolo D , sotto la propria personale responsabilità redige la seguente relazione tecnica da presentarsi ai sensi dell'art.19 della L. 241/90 come modificata dall'art.2 comma 10 della L.537 del 24.12.93

L'intervento di cui sopra citato , da eseguirsi presso l'immobile in oggetto prevede la esecuzione delle seguenti opere di progetto:

Battipaglia - Via Bosco Primo n. 34 - Stabilimento C.A.F.S. - Geometria [REDACTED]



Denuncia Inizio Attività n° 1969 del 08 febbraio 2000

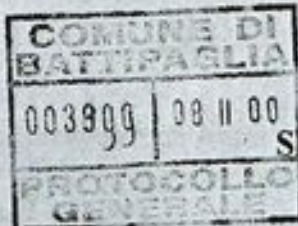
da parte di [REDACTED]

Ristrutturazione uffici ballatoio CORPO D



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI BATTIPAGLIA



1969

SPETT.LE CONSORZIO A.S.I. SALERNO

OGGETTO : DENUNCIA DI INIZIO LAVORI AI SENSI
DELL'ART.2 COMMA 60.7 lettera E; L. 662/96
PROPRIETA' : ██████████
Via BOSCO PRIMO N.34 --BATTIPAGLIA



Il sottoscritto ██████████, nato a ██████████ il
██████████ residente per la carica in ██████████, stabilimento
di Battipaglia, in qualità di Legale Rappresentante della società ██████████
██████████, stabilimento di Battipaglia, Via Bosco Primo n. 34, con
sede Legale in ██████████, ██████████

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti della Legge 28.12.96 n.662, art. 2, comma 60.7,
lettera e, che in data 19.02.00 avranno inizio i lavori di straordinaria
manutenzione, meglio descritti nella relazione tecnica, inoltre

DICHIARA

- 1-che gli stessi sono progettati dal ██████████.C.F./P.IVA
██████████ con studio in Salerno alla via ██████████
n.██████, tel. ██████████
- 2-che i lavori saranno eseguiti dalla Società ██████████, con
sede in ██████████ al ██████████, tel. ██████████;
- 3-che nell'immobile ove saranno effettuati i lavori non sono stati
commessi abusi edilizi ne'per esso, sono state prodotte istanze di condono
edilizio.



1969

RELAZIONE ASSEVERANTE LA RISPONDEZZA AI
PARAMETRI PREVISTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO
EDILIZIO E DAL PIANO REGOLATORE NONCHE' ALLE
NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO SANITARIE DEGLI
INTERVENTI PREVISTI NEGLI ALLEGATI ELABORATI
DESCRITTIVI PER I LAVORI DA ESEGUIRE PRESSO LO
STABILIMENTO [REDACTED] SITO IN
BATTIPAGLIA , ALLA VIA BOSCO PRIMO N. 34 .


Il sottoscritto Geom. [REDACTED] rispettivamente residente
in [REDACTED] alla via [REDACTED] , iscritto al Collegio dei
Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631, C.F.
[REDACTED] , in qualita' di Progettista e Direttore dei
Lavori delle opere da realizzarsi presso l'immobile sito in Battipaglia ,

Visti i contenuti di cui alla Legge n. 662/96 Art. 2 comma 60.7
lettera E , su incarico dal Sig. [REDACTED] , nato ad [REDACTED]
[REDACTED] il [REDACTED] residente per la carica in [REDACTED]
[REDACTED] , Stab. di Battipaglia , con sede Legale in [REDACTED] , [REDACTED]
[REDACTED] n. [REDACTED] consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e
per mendaci dichiarazioni di cui all'art.21 della L.241/90 , nonché
quelle previste dalla stessa legge 662/96 art. 2 comma 60.7 articolo D ,
sotto la propria personale responsabilità redige la seguente relazione
tecnica da presentarsi ai sensi dell'art.19 della L. 241/90 come
modificata dall'art.2 comma 10 della L.537 del 24.12.93

**OGGETTO : RISTRUTTURAZIONE UFFICI BALLATOIO
CORPO DI FABBRICA D.**

L'intervento di cui sopra citato , da eseguirsi presso l'immobile in
oggetto prevede la esecuzione delle seguenti opere di progetto:

- Smontaggio e rimontaggio di pareti mobili .
- Installazione di pavimentazione flottante.

- 
- Pitturazione generale uffici .
 - Modifica impianto elettrico (accensione lampade , rete segnali) secondo la nuova disposizione degli uffici.
 - Realizzazione di nuovo impianto di condizionamento zona uffici , (installazione di unità di trattamento aria primaria e sostituzione ventil-convettori),

L'intervento risulta conforme alle norme di P.R.G. e regolamento Edilizio .

Tutti gli interventi sopra descritti rientrano nella categoria d'intervento di manutenzione straordinaria così come definiti dall'art. 31 della L.457/78 e sono ammissibili in quanto avvengono nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art.2 della Legge 662/96 , comma 60.7 , lettera E.

Per quanto sopra descritto si dichiara che il progetto e' conforme alle normative urbanistiche ed al regolamento edilizio nonché' alle norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti così come risulta dall'asseverazione che e' parte integrante della presente relazione.

Il sottoscritto progettista e/o direttore dei lavori [redacted] [redacted] , dichiara altresì' che l'inizio dei lavori avverrà' venti giorni dopo la data di consegna della presente documentazione, e ad ultimazione degli stessi , emetterà' il regolare certificato di collaudo finale che attesti la conformità' dell'opera al progetto presentato.

ALLEGATI:

- Stralcio plan, catastale ;
- Plan. generale di stabilimento ;
- Titolo di proprietà' ;

Salerno li 15 Gennaio 2000



1969

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Geom. [redacted] in qualita' di progettista e di direttore dei lavori, nato a [redacted] il [redacted] e, domiciliato in [redacted] alla via [redacted] n. [redacted], iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631,

ASSEVERA

che tutte le opere edilizie descritte nella relazione tecnica di cui sopra rientrano nelle categorie di intervento cosi' come richiamati nella Legge 28.12.96 n. 662/96 invocata alla lettera E, e possono essere eseguite in quanto sono conformi alle normative urbanistiche ed al regolamento Edilizio vigenti.

Infatti gli interventi proposti:

- l'intervento non aumenta le unita' immobiliari ne' modifica la destinazione d'uso dell'immobile
- l'intervento non reca pregiudizio alla statica dell'immobile
- l'intervento non comporta aumenti delle superfici utili o dei volumi
- l'intervento non prevede modifica alla sagoma della costruzione ne' ai prospetti
- l'intervento risulta conforme alle norme di P.R.G. e del Regolamento Edilizio in quanto trattasi di opere edili per impianto tecnologico, senza creazione di volumetrie;
- garantiscono la conformita' per il superamento delle barriere architettoniche (ove necessario) come da allegata dichiarazione di conformita'.

[redacted]

Salerno li



COMUNE DI SALERNO
Servizi demografici

Dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art.20 della Legge n.15 del 4 gennaio 1968, il Sig. [redacted] della cui identita' mi sono accertato, avendo preso nota del documento Patente Guida [redacted], rilasciata il [redacted] dal Prefetto di Salerno, ha reso oggi in mia presenza la dichiarazione sopra riportata ed in mia presenza l'ha sottoscritta.

Il funzionario

Firmato Da: COSTA ALESSANDRO Emesso Da: APUBANCO s.p.a. - No. 04.9.00016 - 63112611870417726 - 75017250074



Denuncia Inizio Attività n° 2278 del 31 agosto 2000
da parte di [REDACTED]
Compartimentazione CORPO D



COMUNE DI BATTIPAGLIA

Feb. 22 2000

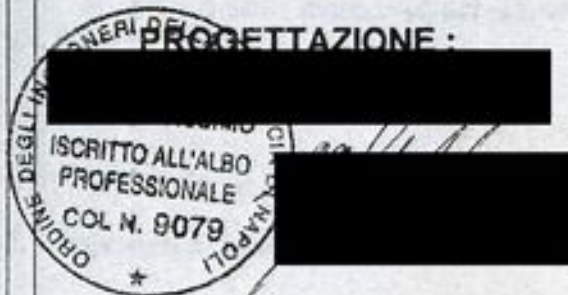
COMUNE DI BATTIPAGLIA	
021014	31VIII00
PROTOCOLLO GENERALE	

PROV. DI SALERNO

[REDACTED]
Via Bosco Primo n 34



LAVORI DI COMPATIMENTAZIONE
CAPANNONE "D"



IL RICHIEDENTE:

[REDACTED]
Via Bosco Primo 34
84091 BATTIPAGLIA (SA)

tav	UNICA	DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA' art. 4 Legge 62 del 23/12/96
RAPP.		
DATA	31/07/00	

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA(SA)

AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ASI (SALERNO)

Oggetto: Comunicazione inizio lavori per la realizzazione di una compartimentazione REI 60 all'interno del capannone D alla via Bosco Primo n 34, ai sensi della Legge 662 del 23 dicembre 1996 (Art. 4 comma 7 lett. c).

Committente: [REDACTED]

Il sottoscritto [REDACTED] nato ad [REDACTED] il [REDACTED]

[REDACTED] e residente per la carica in [REDACTED]

- Stabilimento di Battipaglia - Via Bosco Primo n 34, con sede legale in [REDACTED], proprietaria dell'immobile di cui all'oggetto :

DENUNCIA

ai sensi della Legge 662 del 23 dicembre 1996 che dalla data 4 settembre 2000 procederà a dare:

INIZIO LAVORI

per l'esecuzione delle opere meglio descritte nella relazione tecnica redatta dall'ing. [REDACTED] inoltre

DICHIARA

1. che le opere sono state progettate dall'ing. [REDACTED] con studio in [REDACTED] alla [REDACTED], iscritto all'albo dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli al n 9079



2. che i lavori saranno eseguiti dall'impresa [redacted] di [redacted] - Via [redacted] n. [redacted] - [redacted]
3. che il Direttore dei Lavori sarà l'ing. [redacted] con studio in [redacted] alla via [redacted] n. [redacted] iscritto all'albo dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli al n. 9079
4. che nell'immobile ove saranno effettuati i lavori non sono stati commessi abusi edilizi né, per esso sono state prodotte istanze di condono edilizio.

Il sottoscritto allega la documentazione di seguito elencata:

1. Titolo di proprietà
2. Relazione tecnica asseverata
3. Planimetria generale dello stabilimento
4. Grafici delle opere da realizzare

Battipaglia 31 Luglio 2000

Con osservanza

[redacted]
Via [redacted]
04081 BATTIPAGLIA (SA)



**Al Sig. SINDACO
del Comune di BATTIPAGLIA (SA)**

Oggetto: Relazione tecnica descrittiva e di conformità degli interventi edilizi relativi alla denuncia di inizio dell'attività .

Il sottoscritto Ing. [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] [REDACTED] con studio tecnico in [REDACTED] alla via [REDACTED], n [REDACTED], iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n° 9079, regolarmente abilitato all'esercizio della professione, in riferimento alla denuncia di inizio dell'attività edilizia presentata alla S.V. da parte del Sig. [REDACTED] [REDACTED] in qualità di rappresentante legale della società [REDACTED] proprietaria dell'immobile destinato alla produzione industriale di componenti elettronici in Battipaglia via Bosco Primo, n 34 - dati catastali Foglio 7/A ex p.lla 106 -: sotto la propria responsabilità:

Relazione ed assevera

ai sensi dell'art. 4 della legge n° 662 del 23 Dicembre 1996 e successive integrazioni:

- **che** i lavori da realizzare nell'immobile in premessa e relativi alla denuncia di inizio dell'attività suindicata, sono:
- realizzazione di pareti di compartimentazione REI 60 tra area magazzino ed aree produzione e ricevitoria/imballo e spedizioni



realizzazione di pareti di compartimentazione tra area produzione e ricevitoria/imballo e spedizioni

Tale compartimentazione viene realizzata con pannelli metallici coibentati con lana di roccia tipo "Hipertec wall" della ditta [REDACTED] di spessore 100 mm. Strutturalmente tale pannellatura viene ancorata a terra ed alla travatura esistente mediante opportuni pressopiegati in acciaio e, laddove non è possibile ancorarsi alla travatura esistente, verranno montate travature metalliche in acciaio tipo Monhiè. La compartimentazione delle travature interessate all'aggancio della pannellatura sarà realizzata con idonee lastre di cartongesso.

Nei grafici allegati viene evidenziato quanto descritto nella presente relazione.

- che gli interventi sono conformi al regolamento edilizio, agli strumenti urbanistici vigenti e che rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
- che l'immobile oggetto dei lavori non è soggetto a vincolo conservativo dalle norme urbanistiche vigenti,
- che l'immobile non risulta vincolato alle norme di cui:
 - alla legge 1 giugno 1939, n. 1089 in materia di tutela delle cose di interesse artistico e storico;
 - alla legge 29 giugno 1939, n. 1497 in materia di protezione delle bellezze naturali;
 - alla legge 8 agosto 1985 n.431 in materia di tutela delle zone di particolare interesse

PRO
BIMB
ALB
SAL
8079

ambientale;

- alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 in materia di tutela delle aree protette.

Le opere di cui alla presente relazione inizieranno il 4 settembre 2000 . A conclusione delle stesse il sottoscritto emetterà il certificato di collaudo finale come disposto dall'art. 4 comma 11 della Legge n. 662 del 23/12/1996.

In fede



CROM 2377



TRIBUNALE DI NAPOLI
Sez. dist. di AFRAGOLA

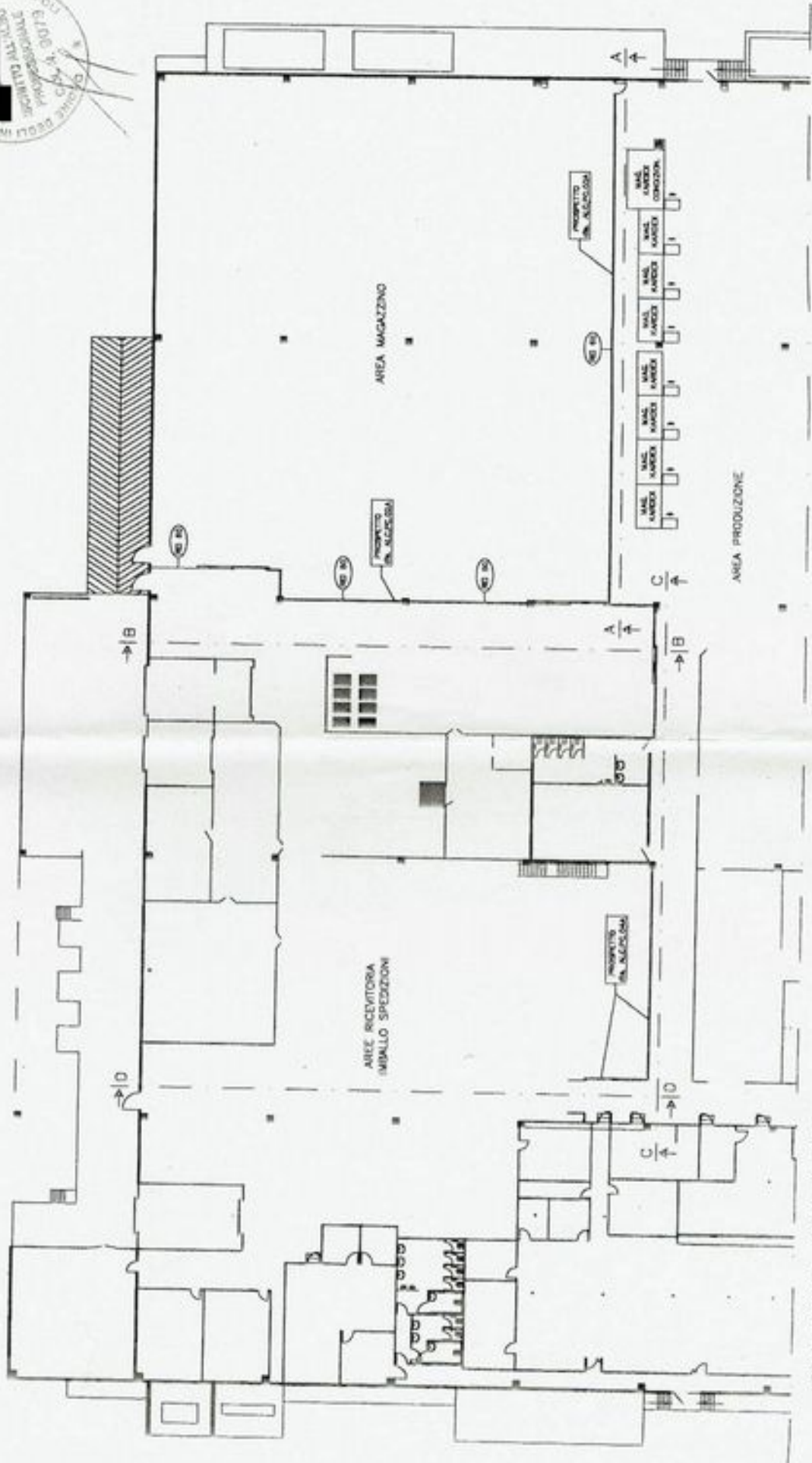
VERBALE DI ASSIEME DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 2000 di luglio alle ore ore
 si è riunito l'Assemblea di Amministrazione della Società per Azioni
 denominata [redacted] in sede legale presso il Tribunale di Napoli
 di cui è dichiarata di essere l'unico azionista la [redacted]
 l'ordine di giorno il scrutinio della formula di voto CONSAPORE
 DELLA RESPONSABILITÀ CHE CON IL PRESENTE ASSIEME DAVANTI
 A TUTTI GLI UOMINI GIUSTI DI QUESTO MONDO E ITINERANTE
 PER LE OPERAZIONI EFFETTUATE AL SOLO SCOPO DI FAR
 CONSAPORE AL PRESENTE LA [redacted] CHE HA IL POTERE DI FAR
 CONSAPORE AL PRESENTE LA [redacted] CHE HA IL POTERE DI FAR
 CONSAPORE AL PRESENTE LA [redacted] CHE HA IL POTERE DI FAR



IL CAPOSEGRETARIO





DIS. N. ALC.MC.018 - PLANIMETRIA AREA DA COMPARTIMENTARE - SCALA 1 : 300
STATO DI PROGETTO

Concessione Edilizia n° 221 prot. n° 2439 del 16 novembre 2000
rilasciata a [REDACTED]
Realizzazione nuovo edificio deposito infiammabili (CORPO P)





COMUNE DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)



UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

Prot n.2439 n. 221 /00

Battipaglia, li 16 NOV. 2000

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in data 25.01.2000 con la quale il sig. [redacted] nato ad [redacted] il [redacted] residente per la carica in [redacted], Stabilimento di Battipaglia, in qualità di legale rappresentante della Società [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, con sede legale in [redacted] Via [redacted] chiede concessione edilizia per la realizzazione di un deposito per i prodotti infiammabili presso lo stabilimento di Battipaglia, come da progetto redatto dal geom. [redacted].

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la relazione tecnica ed i disegni allegati alla richiesta di concessione edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Richiesto il parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 22.03.00, ed in quella successiva del 29.03.00, e considerato che nelle suddette sedute non è stato possibile acquisire il relativo parere;

Visto il N.O. dell'A.S.I. prot.n.5038 del 17.10.2000, espresso con delibera del comitato direttivo n.376 del 18.10.2000 e la convenzione registrata all'ufficio del Registro di Eboli il 12.10.2000 al n.3185;

Visto il versamento della somma complessiva di £.143.480, effettuato in unica soluzione, quali oneri di urbanizzazione previsti dalla legge 10/77;

Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Battipaglia l'eventuale differenza degli oneri che si potrà avere, a seguito di determinazione da parte della Regione Campania, dei costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata - come da delibera n.501 dell'11-08-98;

Vista la proposta motivata favorevole del responsabile del procedimento arch.Donato Mandia espressa con nota n.1067/URB del 02.11.2000 ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di concessione edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCI LA CONCESSIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della Società [redacted] Stabilimento di Battipaglia, via Bosco I n.34, per la realizzazione di un deposito per i prodotti infiammabili presso lo stabilimento di Battipaglia, con l'obbligo di rispettare il progetto che si allega, formante parte integrale e sostanziale della presente.

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA\2 presso l'unità operativa interdirezionale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (emissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
 4. Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
 5. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione ;
 6. Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 7. Prima dell' inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e l.r.9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera , il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi ;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua.
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/agibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale , che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

-pag. 2 c.c. n. ro 2439/00 intestata a [REDACTED]

pubblicato all'albo comunale dal al reg. n.

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver
notificato in data odierna, copia del presente al

sig. _____

a menù di _____

nella sua qualità di TECNICO

Battipaglia, li 16-11-90 MESSO NOTIFICATORE



RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il sottoscritto Geom. [REDACTED] residente in [REDACTED] alla via [REDACTED], iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 3631, C.F. [REDACTED], in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori del Deposito prodotti infiammabili, presso lo Stabilimento [REDACTED], sito in Battipaglia, alla Via Bosco Primo n.34, redige la seguente relazione a corredo degli elaborati grafici di progetto.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Lo stabilimento [REDACTED], situato nella zona industriale di Battipaglia, identificato al N.C.E.U. al Fg. N. 07 di Battipaglia, Part. Ite n. 1263-1265-1266-1390-1391-1392-1395-1396-1632, si estende su di una superficie di circa mq. 155996.00 di cui circa mq. 20000 sono adibiti alla produzione ed ai servizi di stabilimento così distinti:

Corpo di fabbrica A	Portineria ingresso Nord
Corpo di fabbrica C	Ufficio Tecnico
Corpo di fabbrica D	Produzione
Corpo di fabbrica E	Impianti di stabilimento
Corpo di fabbrica L	Mensa Aziendale
Corpo di fabbrica V	Deposito prod. imballaggio
Corpo di fabbrica H	Porta accesso Sud-Ovest
Corpo di fabbrica S	Spaccio aziendale
Corpo di fabbrica R	Unità di trattamento aria
Corpo di fabbrica U	Archivio documenti
Corpo di fabbrica W	Deposito di materiale vario



La zona oggetto dei lavori di realizzazione del "Deposito dei prodotti infiammabili", dopo accurate valutazioni, è stata individuata nella area situata ad Ovest del Corpo di Fabbrica D, alla distanza di mt. 18.00, dallo stesso ed a circa mt. 25.00 dalla recinzione dello Stabilimento su Via Brodolini, così come da normative vigenti.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Il nuovo corpo di fabbrica, che sarà adibito a deposito di prodotti infiammabili a servizio della produzione, verrà realizzato con struttura portante in carpenteria metallica e con impiego di pannellature del tipo leggero, coibentate, sia per la copertura, che per la realizzazione delle tamponature perimetrali.

Il deposito, così come da elaborati grafici di progetto, si svilupperà su di una superficie di mq. 58.00 e per un volume di mc.174.00, inoltre sarà dotato di finestre tali da garantire il ricircolo di aria all'interno di esso.

COMPUTO VOLUMI E SUPERFICI

Per quanto concerne il calcolo dei volumi e delle superfici, per il rispetto dell'indice di fabbricabilità, si descrivono i corpi di fabbrica allo s. di fatto:

STATO DI FATTO

Superficie del lotto		mq.155996.00
Volume Utile	S. di Fatto	mc.172986.00
Superficie Coperta	S. di Fatto	mq. 19810.00

S. DI PROGETTO


Corpo di fabbrica G	Deposito infiammabili	Mq.58.00	Mc.174.00
Volume	S. di Progetto	mc.174.00	



Superficie S. di Progetto mq.058.00
INDICE DI FABBRICABILITA' : MC./MQ.
=173160.00/155996.00=1.11

Tanto per incarico ricevuto .

Salerno 11 Gennaio 2000

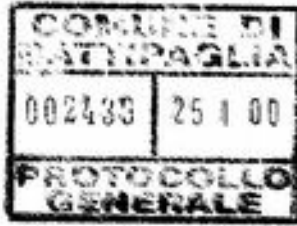
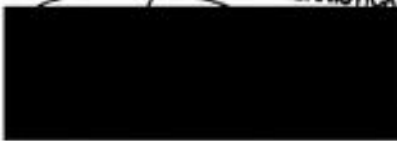
Geom. 



N° 221 del 16-11-2000

IL DIRIGENTE SEZ. URBANISTICA

IL DIRIGENTE SEZ. URBANISTICA



COMUNE DI BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno

Realizzazione di deposito per prodotti infiammabili presso lo stabilimento industriale [redacted] sito nell'agglomerato ASI di Battipaglia, Via Bosco Primo 34.

Progettista e D.L.
Geom. [redacted]



Committente



Elaborato N. 6

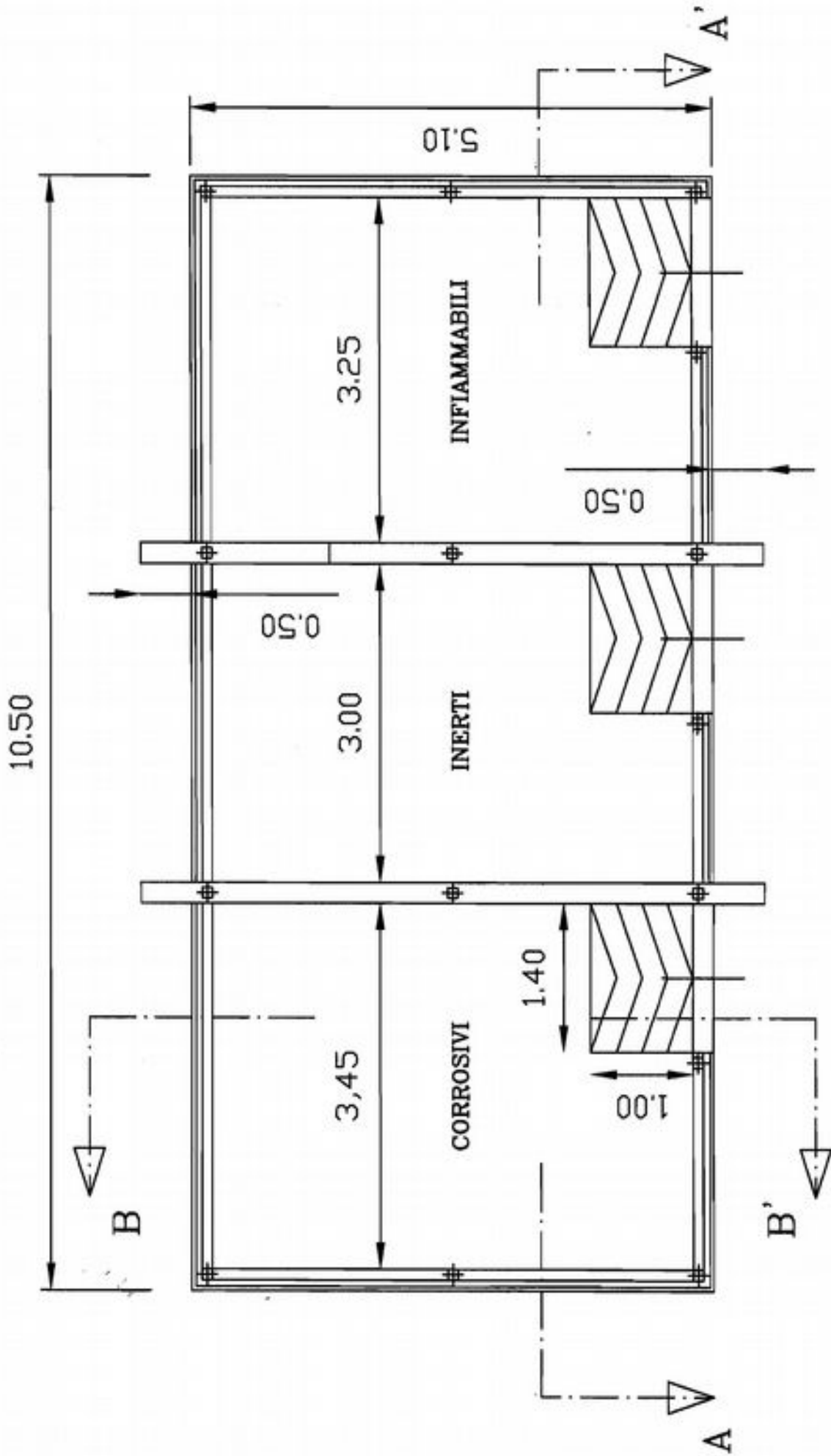
Data Gennaio '00

ELABORATI DI PROGETTO

- | | |
|--|--------------|
| 1. Relazione tecnica | |
| 2. Titolo di proprietà | |
| 3. Computo metrico e sommario | |
| 4. Planimetria generale stabilimento | rapp. 1.2000 |
| 5. Stralcio planimetria z. industriale | rapp. 1.5000 |
| 6. Pianta, prospetti e sezioni | rapp. 1.100 |



PIANTA LOCALE INFIAMMABILE



Concessione Edilizia n° 121 prot. n° 15917 del 14 giugno 2001
rilasciata a XXXXXXXXXX
Costruzione edificio prefabbricato uso uffici e laboratori (CORPO B)





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(prov. di Salerno)

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA



1525 del 14.6.01
03.F.01

Prot.n.15917 n.122.01

Battipaglia, li 14 GIU. 2001

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la domanda in data 19.04.2001 con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] (c.f.: [redacted]), quale procuratore e residente per la carica in [redacted] (p.i.: [redacted]) Stabilimento di Battipaglia, Via Bosco Primo n.34, zona ASI - con sede legale in [redacted], - chiede il rilascio della concessione edilizia per la costruzione, presso lo stabilimento di Battipaglia, di un edificio prefabbricato da destinare ad uffici e laboratori, come da progetto redatto dall' [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la documentazione allegata alla richiesta di concessione edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Visto il N.O. dell'A.S.I. espresso con delibera del comitato direttivo n.244 del 04.05.2001 e la convenzione registrata all'ufficio del Registro di Eboli il 16.05.2001 al n.1843;

Visto il versamento di L.22.843.850 quale oneri di urbanizzazione previsti dalla Legge 10/77, effettuato in unica soluzione;

Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Battipaglia l'eventuale differenza degli oneri che si potrà avere, a seguito di determinazione da parte della Regione Campania, dei costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata - come da delibera n.501 dell'11-08-98;

Vista la proposta motivata favorevole del responsabile del procedimento ing. [redacted] espressa con nota n.640/URB del 12.06.2001 ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio della concessione edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIATA LA CONCESSIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] sopra generalizzato, quale procuratore e residente per la carica in [redacted] (p.i.: [redacted]) Stabilimento di Battipaglia, Via Bosco Primo n.34, zona ASI - per la costruzione, presso lo stabilimento sopracitato, di un edificio prefabbricato da destinare ad uffici e laboratori, con l'obbligo di rispettare il progetto approvato e con le condizioni poste dall'U.O.P.C. che si allegano in copia, formante parte integrante e sostanziale della presente.

-pag.1 c/o n. 15917 intestata a [redacted]



CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. Devono essere rispettate, per gli insediamenti produttivi o semplici ampliamenti o adattamenti di edifici e locali per lavorazioni industriali con più di 3 operai, le norme previste dall'art.48 della legge 303/56 dando preventiva comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale SA/2 presso l'unità operativa interdirezionale prevenzione luoghi di lavoro distretto sanitario 101;
 3. Per le attività produttive il fabbricato dovrà essere costruito in conformità degli adempimenti di cui alle leggi 319/76 (scarichi acque reflue), D. Lgs. n° 22 del 5.2.97 (smaltimento rifiuti), D.P.R. 203/88 (omissione in atmosfera di fumi o polveri), legge 142/90, 61/94 e 447/95 (inquinamento acustico);
Il luogo dei lavori dovrà essere recintato lungo i lati prospicienti le aree pubbliche ed agli stessi, o altri ingombri, dovranno essere apposti segnali luminosi durante la notte;
I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione;
Il fabbricato dovrà essere ultimato entro il termine di anni tre dal rilascio della presente concessione; eventuale proroga, con provvedimento motivato, potrà essere concessa solo per fatti estranei alla volontà del concessionario;
 7. Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e l.r. 9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al comune dal concessionario indicando i nominativi e gli indirizzi del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice, del collaudatore in corso d'opera; inoltre devono essere osservate le norme descritte dall'art. 9 del regolamento edilizio comunale;
 9. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
 10. Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio non inferiore ad 1 mq per ogni 10 mc di costruzione;
 11. Nel cantiere del fabbricato in costruzione dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure:
 - a) il cognome e nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - b) il cognome e nome del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, dell'impresa esecutrice a cui sono stati affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente concessione;
 - c) il numero e la data del rilascio della presente concessione edilizia;
 12. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale (ove esiste) e di latrine a caduta d'acqua;
 13. Prima dell'inizio dei lavori degli impianti tecnologici dovranno essere depositati presso il comune i progetti esecutivi ai sensi della legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione;
 14. Il fabbricato dovrà essere costruito nel rispetto delle norme di cui alla legge 13/89, della legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni;
 15. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario previo Nulla Osta dell'Ente preposto al servizio;
 16. Prima dell'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura, dovrà essere depositato il relativo progetto presso l'U.T.C. e richiesto il rilascio della relativa autorizzazione;
 17. Per gli scarichi su suolo dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta dell'Amministrazione Provinciale ai sensi della legge 142/90;
 18. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con apposita dichiarazione al Sindaco;
 19. Dopo l'ultimazione lavori il concessionario deve proporre al Sindaco richiesta di abitabilità/agibilità allegando tutta la documentazione prevista dal D.P.R. 22.04.94 n. 425; l'ufficio tecnico comunale è tenuto a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente;
 21. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
 22. Prima dell'inizio dei lavori, ove ricorra, si dovrà comunicare all'Ufficio Urbanistica, l'avvenuto adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. 494/96 e successive modifiche e integrazioni;
 23. Prima dell'inizio dei lavori il concessionario, ove ricorrano i termini di legge, è tenuto a presentare il N.O. dei VV.FF. sull'intervento proposto.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente concessione edilizia.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

- pag.2 c.e. n. 15917 intestata a [REDACTED]

pubblicato all'albo comunale dal al reg.n.

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna, copia del presente al

sig. [REDACTED]

a mani di [REDACTED]

nella sua qualità di TECNICO

Battisaglia, il 14.06.01

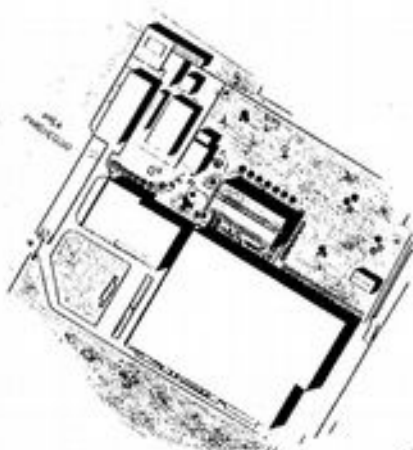
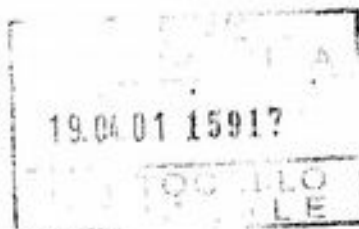
[REDACTED] UFFICIO NOTIFICATORE



COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

AGGLOMERATO INDUSTRIALE
DI BATTIPAGLIA



**costruzione nuovo edificio
prefabbricato destinato ad
uffici e laboratori**

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
N° 121 del 14 GIU. 2001

IL DIRIGENTE SEZ. URBANISTICA



[Redacted]
Sede di Battipaglia

progetto

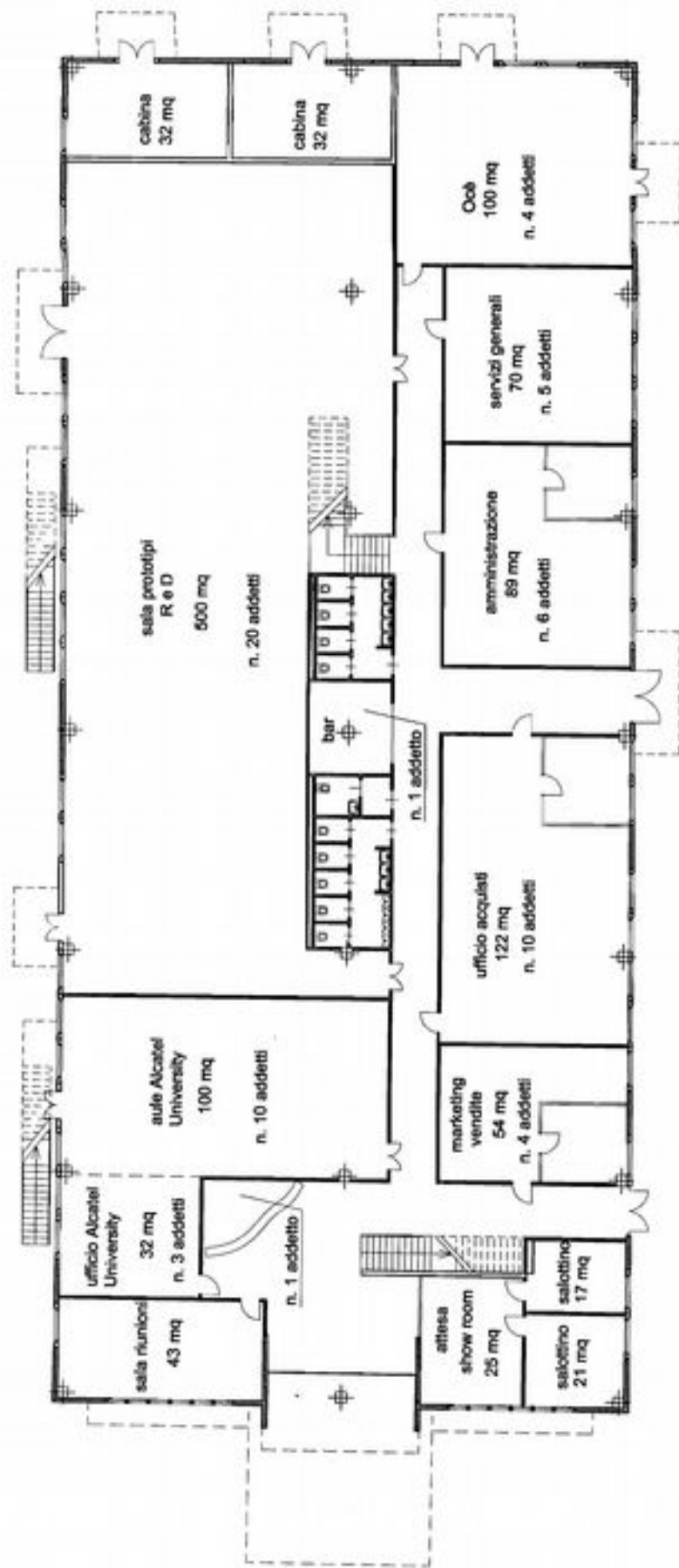
Battipaglia, li aprile 2001

Il Direttore del Sito



Il progettista





TOTALE ADETTI PIANO TERRA: 68

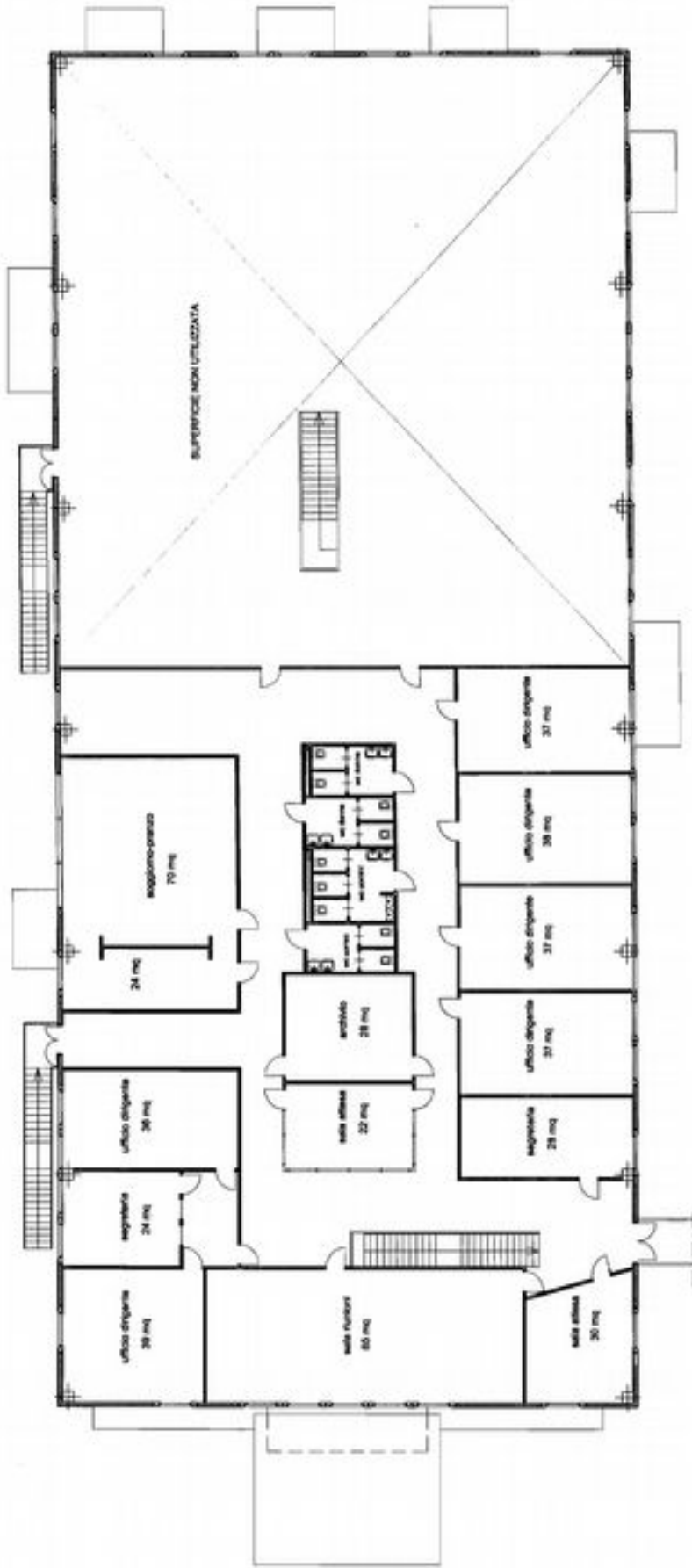
**10 - Pianificazione degli spazi
spazi disponibili e numero addetti
piano terra scala 1 / 200**

LEGENDA

- Area di circolazione primaria interna mq. 436
- Area effettivamente utilizzabile (a+b+c) mq. 1112
- a) Spazi di supporto ancillari (sale riunioni - affissa - archivio) mq. 337
- b) Aree destinate al core (igienici - scale ecc.) mq. 132
- c) Area uffici mq. 643

totale persone addette n.80			
AREA	mq	persone	densità (mq/persona)
piano terra	367	33	11,1
uffici	500	20	25
laboratori	100	10	10
aula	30	5	6
reception ecc.			
piano primo	276	12	23
uffici			
TOTALE	1273	68	15,9





TOTALE ADDETTI PIANO PRIMO: 12



11 - Pianificazione degli spazi
spazi disponibili e numero addetti
piano primo scala 1 / 200

Denuncia Inizio Attività n° 170 del 19 marzo 2003

da parte di [REDACTED]

Lavori sistemazione interna CORPO D



SEDE LEGALE: [REDACTED] STABILIMENTO: Via BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)



**AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI BATTIPAGLIA**

**AL SIGNOR PRESIDENTE DEL
CONSORZIO A.S.I. DI SALERNO**

19 MAR 2003
7658

OGGETTO:

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
COMMA 1 LETTERA A) ARTICOLO 2 LEGGE REGIONALE N.19 DEL 28.11.2002**

**LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"
STABILIMENTO [REDACTED] VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)**

Il sottoscritto [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] - C.F.: [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di Procuratore della società [REDACTED], con sede legale in
[REDACTED] alla [REDACTED] e stabilimento alla Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale
A.S.I.) del Comune di Battipaglia C.F.: [REDACTED] giusto atto di "Revoca e Conferimento di
Procura" del 20.10.1999 reso innanzi a Notaio [REDACTED] (Repertorio: 29396 - Progressivo:
8023), dovendo procedere all'esecuzione di **LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"**,
nell'ambito dello stabilimento di cui innanzi, escludendosi modifiche della sagoma e/o dei prospetti
nonché qualsiasi forma di pregiudizio per la statica dell'immobile medesimo,

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 ed in
perfetta ottemperanza alle prescrizioni del relativo Regolamento di Attuazione, come approvato
mediante Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, l'**inizio
dell'attività edilizia** relativa all'intervento indicato negli elaborati grafici e descrittivi, a firma del
tecnico progettista **DR. [REDACTED]** regolarmente iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Salerno al N.3122, redatti in conformità a quanto previsto alle lettere c) e d) del
comma 1 dell'articolo 2 del citato Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del
28.11.2001 ed intesi ad asseverare la conformità degli interventi da realizzare alla normativa edilizia ed
urbanistica adottata e/o approvata nonché il rispetto delle norme in materia di sicurezza ovvero di
igiene e sanità,

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"**

1



DICHIARA

- 1 - che le opere previste in progetto, da avviarsi comunque decorsi almeno 30 giorni dalla data di presentazione della presente denuncia ed in assenza di comunicazioni a carattere sospensivo e/o impeditivo, e dettagliatamente illustrate nella documentazione tecnico-amministrativa allegata rientrano nella fattispecie di cui alla *lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001* come ascrivibili ad "opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile" di cui alla lettera e) dell'articolo 4 del Decreto Legge N.398 del 05.10.1993, come convertito con modifiche nella Legge N.493 del 04.12.1993 e sostituito dal comma 60 dell'articolo 2 della Legge N.662 del 23.12.1996, escludendosi nel contempo la necessità di produrre la "Relazione Geologica sulla Fattibilità delle Opere da Realizzare" in perfetta ottemperanza a quanto disposto alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002;
- 2 - che l'unità immobiliare interessata dall'intervento risulta:

A. in piena ed esclusiva disponibilità della società richiedente [REDACTED], come desumibile dall'Elaborato Unico - Allegato D: Documentazione Amministrativa reso disponibile nel corpo della Documentazione Tecnico-Amministrativa a firma del tecnico progettista Dr. [REDACTED] risultando la presente dichiarazione rilasciata a pieno adempimento di quanto disposto alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002;

B. non soggetta ad alcuna forma di vincolo di cui al D.Lgs.N.490 del 29.10.1999, risultando, pertanto, esonerati da quanto disposto al comma 2 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 e confermato alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002.



SEDE LEGALE: [REDACTED] STABILIMENTO: Via BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

NOMINA

a valere alla stregua di quanto disposto alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, quale progettista e direttore dei lavori il [REDACTED] libero professionista regolarmente iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al N.3122 con Studio di Ingegneria in Battipaglia (SA) alla [REDACTED], e come Impresa Esecutrice la ditta individuale [REDACTED] con sede in Battipaglia (SA) alla Via [REDACTED] - C.F.: [REDACTED] - P.I.V.A.: [REDACTED] - Registro Imprese C.C.I.A.A. di Salerno N.SA-1997-193424.

Nella fattispecie il Dr. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] - C.F.: [REDACTED] in qualità di professionista incaricato della progettazione e direzione dei lavori, ed il Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] (SA) il [REDACTED] - C.F.: [REDACTED] in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale affidataria dei lavori, firmano in calce alla presente formalizzano l'avvenuta accettazione dell'atto di nomina redatto nei modi e nei termini di legge.

Specificandosi, ulteriormente, che gli adempimenti di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, sono da intendersi contemplati nella Documentazione Tecnico-Amministrativa, debitamente asseverata nei modi e nei termini di legge dal tecnico progettista Dr. [REDACTED], secondo il seguente prospetto documentale:

- Elaborato Unico – Allegato A: Relazione Tecnica, intesa ad illustrare le opere da realizzare e le principali soluzioni tecniche adottate, attestandosi la conformità degli interventi da eseguire alla normativa edilizia ed urbanistica adottata e/o approvata nonché il rispetto delle norme in materia di sicurezza ovvero di igiene e sanità ed avendo cura di produrre dettagliata descrizione dello stato di fatto nonché delle ipotesi di progetto;
- Elaborato Unico – Allegato B: Elaborati Grafici, finalizzati ad un inquadramento cartografico della zona di intervento nonché alla definizione di dettaglio dello stato di fatto, come derivante dalle operazioni di rilievo eseguite, e delle ipotesi di progetto di cui al presente intervento tecnico;

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"**

3



SEDE LEGALE: [REDACTED] STABILIMENTO: VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

- Elaborato Unico – Allegato C: Rilievo Fotografico, indirizzato ad evidenziare precipuamente la zona di intervento e gli specifici elementi interessati in forma diretta dai lavori a farsi nonché a definire le condizioni al contorno a carattere pertinenziale per la stessa zona di interesse;
- Elaborato Unico – Allegato D: Documentazione Amministrativa, prodotta nella forma di raccolta in copia di atti e/o documenti deliberativi intesi ad evidenziare la disponibilità a favore della società richiedente [REDACTED] dell'unità immobiliare interessata dall'intervento, di cui alla dichiarazione resa a pieno adempimento di quanto disposto alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, e completata mediante copia dell'atto di "Revoca e Conferimento di Procura" del 20.10.1999 reso innanzi a Notaio Dr. [REDACTED] (Repertorio: 29396 – Progressivo: 8023) a favore del Dr. [REDACTED] sottoscrittore della presente Denuncia di Inizio Attività Edilizia in nome e per conto della società richiedente [REDACTED]

ed escludendosi la necessità di produrre qualsiasi forma di atto d'obbligo di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002 ovvero del versamento del contributo di costruzione di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002.

ALLEGA

- 1) Documentazione Tecnico-Amministrativa a firma del Dr. [REDACTED]
- 2) Ricevuta Versamento € 51,64 – Spese di Istruttoria [Cif.to: Lettera h) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002].

Battipaglia, 18 Marzo 2003

Il Denunciante

In segno di ratifica ed accettazione atto di nomina:

Progettista & Direttore dei Lavori

Impresa Esecutrice

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"**



LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"

STABILIMENTO [REDACTED] VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

COMMITTENTE: [REDACTED] - Sede Legale: [REDACTED]

Stabilimento: Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.) 84091 Battipaglia (SA).

PROGETTISTA & DIRETTORE DEI LAVORI: [REDACTED] - Via [REDACTED]

84091 Battipaglia (SA) - Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Salerno N.3122.

- RELAZIONE TECNICA -

0. PREMESSA.

La presente relazione tecnica si propone di fornire una dettagliata descrizione, nei modi e nei termini fissati alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, delle opere da realizzare e delle principali soluzioni tecniche adottate, attestandosi, nel contempo, la conformità degli interventi da eseguire alla normativa edilizia ed urbanistica adottata e/o approvata nonché il rispetto delle norme in materia di sicurezza ovvero di igiene e sanità ed avendo, altresì, cura di produrre dettagliata descrizione dello stato di fatto nonché delle ipotesi di progetto relativamente ai *Lavori di Sistemazione Interna "Corpo D": Stabilimento [REDACTED] Via Bosco Primo N.34 84091 Battipaglia (SA)*, subordinati al regime di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) secondo quanto fissato alla *lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001* come ascrivibili ad *"opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile"* di cui alla lettera e) dell'articolo 4 del Decreto Legge N.398 del 05.10.1993, come convertito con modifiche nella Legge N.493 del 04.12.1993 e sostituito dal comma 60 dell'articolo 2 della Legge N.662 del 23.12.1996.

In funzione della tipologia delle opere a farsi ed in ottemperanza a quanto disposto alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del



31.10.2002, si esclude, altresì, la necessità di produrre, alla stregua di documentazione tecnica di corredo, la "Relazione Geologica sulla Fattibilità delle Opere da Realizzare".

In termini generali, a seguito di specifica valutazione relativamente alla funzionalità e distribuzione degli spazi interni al "Corpo D" dello Stabilimento di Battipaglia (SA) alla Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.), si è evidenziata la necessità di procedere alla demolizione di una muratura divisoria interna, finalizzata alla delimitazione, rispetto al tamponamento esterno sviluppato secondo la direttrice cardinale Nord-Ovest → Sud-Est, di uno spazio a geometria rettangolare, di dimensioni utili 35,10 m x 11,70 m, munito di pavimentazione in marmettoni di calcestruzzo a scaglie di marmo.

In tale contesto operativo, prendendo le mosse dall'opportunità di procedere alla demolizione della muratura divisoria di cui innanzi, si è ritenuto opportuno prevedere la rifazione della pavimentazione antistante la stessa muratura in modo da assicurare continuità rispetto alle superfici contermini realizzate in pavimentazione industriale.

A conclusione degli interventi edilizi di demolizione e rifazione previsti, si procederà, ulteriormente, alla tinteggiatura, esclusivamente dal lato interno, del tamponamento esterno di cui innanzi nonché alla pitturazione a smalto degli infissi funzionali all'accesso dall'esterno verso lo spazio interno interessato dall'intervento medesimo.

I. STATO DI FATTO.

L'unità immobiliare interessata dall'intervento edilizio in parola risulta individuata nel "Corpo D" dello Stabilimento [REDACTED] di Battipaglia (SA), ubicato alla Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.), escludendosi per la stessa unità immobiliare qualsiasi situazione di abuso edilizio ovvero di presenza di pratiche in corso intese al conseguimento di concessione edilizia in sanatoria.

In particolare, nell'ambito del manufatto denominato "Corpo D", risulta opportuno procedere all'esecuzione di un intervento di sistemazione interna, finalizzato ad un'ottimizzazione funzionale e distributiva degli stessi spazi interni, riconducibile alla demolizione di una muratura divisoria interna ed alla rifazione della pavimentazione caratterizzante lo spazio antistante.



Nella fattispecie la muratura divisoria interna, non avente alcuna funzione portante per la struttura prefabbricata interessata dall'intervento, presenta le seguenti dimensioni:

- **Lunghezza:** $L = 35,10$ m;
- **Altezza:** $H = H_{\text{Sotto Trave}} + H_{\text{Spessore Trave}} = 5,55 \text{ m} + 2,35 \text{ m} = 7,90$ m;
- **Spessore:** $s = 0,30$ m.

Lo spazio delimitato dalla muratura divisoria interna, oggetto dell'intervento di demolizione, ed il tamponamento esterno sviluppato secondo la direttrice cardinale Nord-Ovest → Sud-Est, presenta geometria rettangolare, con dimensioni utili 35,10 m x 11,70 m, e risulta munito di pavimentazione in marmettoni di calcestruzzo a scaglie di marmo. In particolare attesa la discontinuità tipologica di pavimentazione, sia in direzione Nord-Ovest che Sud-Est, si ritiene opportuno procedere allo svellimento della pavimentazione esistente proponendosi, per continuità tipologica, la posa in opera di pavimentazione industriale.

2. IPOTESI DI PROGETTO.

Il progetto delle opere di cui al presente intervento tecnico è distinguibile in tre momenti e/o fasi essenziali:

1. Demolizione della muratura divisoria interna, caratterizzata dalle seguenti dimensioni $L = 35,10$ m x $H = 7,90$ m x $s = 0,30$ m, e svellimento della pavimentazione in marmettoni di calcestruzzo a scaglie di marmo caratterizzante lo spazio antistante interno a geometria rettangolare con dimensioni utili 35,10 m x 11,70 m;
2. Realizzazione di pavimentazione industriale, in corrispondenza dello spazio antistante interno rispetto alla muratura demolita, secondo geometria rettangolare e dimensioni utili 35,10 m x 11,70 m, garantendosi la continuità tipologica rispetto alle pavimentazioni contigue secondo le due direttrici Nord-Ovest e Sud-Est;
3. Tinteggiatura, esclusivamente dal lato interno, del tamponamento esterno sviluppato secondo la direttrice cardinale Nord-Ovest → Sud-Est nonché pitturazione a smalto degli infissi funzionali all'accesso dall'esterno verso lo spazio interno interessato dall'intervento di cui ai punti precedenti.



3. VERIFICHE PROGETTUALI.

L'insieme degli interventi edilizi sinteticamente richiamati nella presente nota, da eseguirsi sempre all'interno del manufatto denominato "Corpo D" dello Stabilimento [REDACTED] di Battipaglia (SA), ubicato alla Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.), risultano subordinati al regime di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) secondo quanto fissato alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001, attestandosi nel contempo:

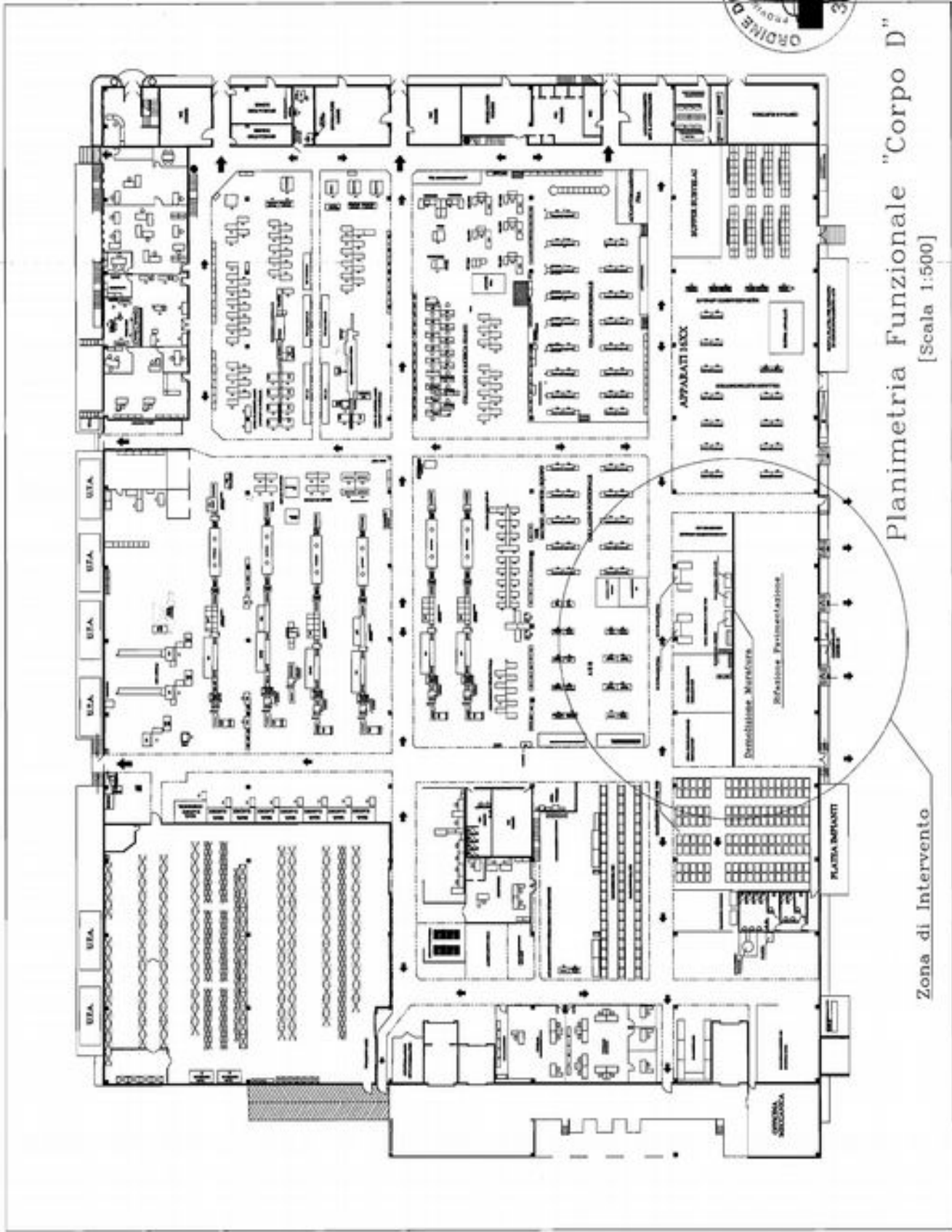
- l'esclusione di condizioni di abuso edilizio ovvero di pratiche in corso intese al conseguimento di concessione edilizia in sanatoria per l'unità immobiliare interessata dall'intervento;
- l'assenza di modifiche della sagoma e dei prospetti, escludendosi nel contempo incremento di superfici utili e/o di volumi ovvero di unità immobiliari nonché di variazioni di sorta di destinazione d'uso della stessa unità immobiliare;
- l'esclusione di qualsiasi forma di pregiudizio per la statica dell'unità immobiliare;
- la piena conformità alla normativa edilizia ed urbanistica adottata e/o approvata;
- il rispetto delle norme in materia di sicurezza ovvero di igiene e sanità.

Nel contempo il sottoscritto [REDACTED] in qualità di progettista e direttore dei lavori di cui in epigrafe, assicura che l'effettivo inizio delle attività lavorative avrà corso, in assenza di comunicazioni a carattere sospensivo e/o impeditivo, ad almeno 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio di attività edilizia di cui la presente elaborazione tecnica costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, ad avvenuta ultimazione delle lavorazioni a farsi, si avrà cura di trasmettere regolare Certificato di Collaudo Finale inteso ad attestare la conformità delle opere eseguite rispetto alla progettazione proposta.

BATTIPAGLIA, 18 MARZO 2003





Planimetria Funzionale "Corpo D"
[Scala 1:500]

Zona di Intervento



Lavoro di Rettificazione Portuali "Corpo D"
Via Bocca Nuova N.24 84091 Battipaglia (SA)
Stabilimento
Eugenio Diaco - Augusto B. Eusebio Gavici

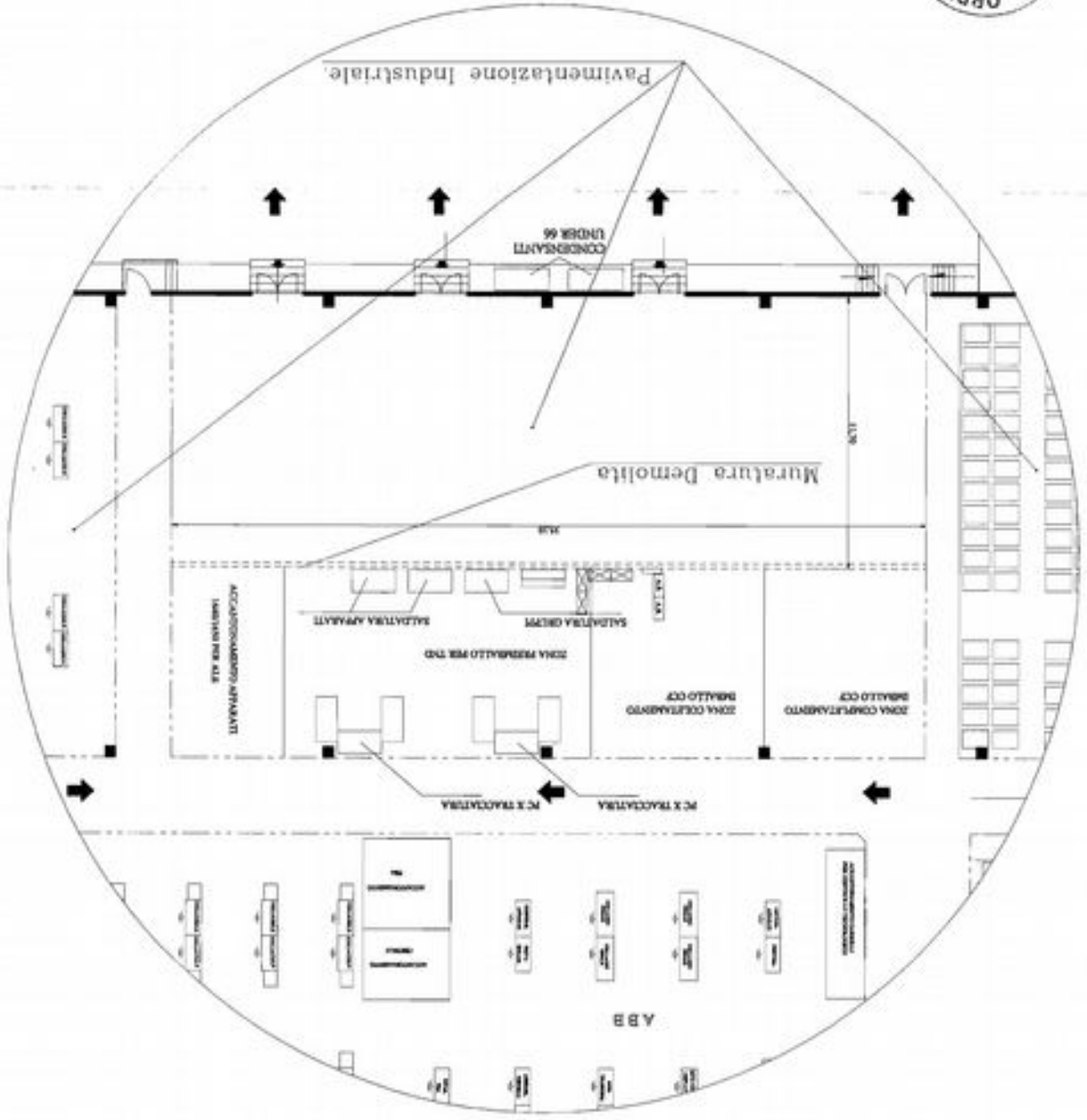
44991 Battipaglia (SA) n.

Scala 1:200



Elaborazione: **[REDACTED]**
 Studio: **[REDACTED]**
 Via Basso Pigno (CA 8091) Barmisella (CA)
 Elaborato da: **[REDACTED]**

Stralcio Zona di Intervento Ipotesi di Progetto



Studio: **[REDACTED]**
 Via Basso Pigno (CA) 8091 Barmisella (CA)

INGEGNERE
COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROVINCIA DI SALERNO
09 MAG. 2003
PROT. N° 2227



Spett.le

SIGNOR PRESIDENTE
CONSORZIO A.S.I. SALERNO
Ufficio Tecnico Consortile
Via Pienza N.76 Parco Arbostella 84100 Salerno



Spett.le

SIGNOR SINDACO
COMUNE DI BATTIPAGLIA
Ufficio Tecnico Comunale - Urbanistica
Piazza Aldo Moro 84091 Battipaglia (SA)

Riferimento Consorzio A.S.I. Salerno: Prot. 13658 del 19.03.2003.
Riferimento Comune di Battipaglia (SA): Prot. 1990 del 19.03.2003.

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività Edilizia - Lettera a) Comma 1 Articolo 2 L.R. 19/2001.
Lavori di Sistemazione Interna "Corpo D" - Stabilimento [REDACTED] Via
Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.) 84091 Battipaglia (SA).

TRASMISSIONE CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

Il sottoscritto [REDACTED] libero professionista regolarmente iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al N.3122, nella propria specifica mansione di Direttore dei Lavori di cui a margine, nei modi e nei termini previsti dall'ordinamento giuridico in materia,

TRASMETTE

alle SS.LL. in indirizzo copia originale del Certificato di Collaudo Finale relativamente ai **LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D" - STABILIMENTO [REDACTED] VIA BOSCO PRIMO N.34 (ZONA INDUSTRIALE A.S.I.) 84091 BATTIPAGLIA (SA)** ai fini del perfezionamento conclusivo della pratica edilizia in parola.

Distinti Saluti.

BATTIPAGLIA, 08 MAGGIO 2003
[REDACTED]



COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROVINCIA DI SALERNO

09 MAG. 2003

PROT. No. 22217

SEDE LEGALE:
STABILIMENTO: VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"**

STABILIMENTO VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

ELABORATO UNICO

- CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE -

BATTIPAGLIA, 08 MAGGIO 2003

IL DIRETTORE DEI LAVORI



STUDIO DI INGEGNERIA 84091 BATTIPAGLIA (SA)

LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"
STABILIMENTO VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)
ELABORATO UNICO: CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

SEDE LEGALE: [REDACTED]
STABILIMENTO: VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"

STABILIMENTO [REDACTED] **VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)**

COMMITTENTE: [REDACTED] - Sede Legale: [REDACTED]
Stabilimento: Via Bosco Primo N.34 (Zona Industriale A.S.I.) 84091 Battipaglia (SA).

PROGETTISTA & DIRETTORE DEI LAVORI: [REDACTED] - Via [REDACTED]
84091 Battipaglia (SA) - Iscrizione Ordine Ingegneri Provincia di Salerno N.3122.

IMPRESA ESECUTRICE: Ditta [REDACTED] - Sede Legale ed Amministrativa: [REDACTED]
[REDACTED] 84091 Battipaglia (SA).

- CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE -

L'anno *Due millatre* il giorno *Otto* del mese di *Maggio*, il sottoscritto [REDACTED] in qualità di Direttore dei Lavori di cui in epigrafe, a seguito degli accertamenti eseguiti durante regolare visita di sopralluogo finale alla presenza congiunta e continuativa del [REDACTED] in qualità di designato per conto del Committente, e del [REDACTED] titolare dell'omonima ditta individuale esecutrice delle opere medesime, nei modi e nei termini fissati dall'ordinamento giuridico in materia,

- VISTA la Denuncia di Inizio Attività Edilizia, resa ai sensi e per gli effetti della lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge Regionale N.19 del 28.11.2001 ed in perfetta conformità al relativo Regolamento di Attuazione come approvato mediante Deliberazione di Giunta Regionale della Campania N.5261 del 31.10.2002, per l'esecuzione dei **LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D": STABILIMENTO [REDACTED] VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)**, acquisita agli atti rispettivamente del Consorzio

LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA "CORPO D"
STABILIMENTO [REDACTED] VIA BOSCO PRIMO N.34 84091 BATTIPAGLIA (SA)
ELABORATO UNICO: CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

A.S.I. di Salerno in data 19.03.2003 Prot.13658 ed del Comune di Battipaglia (SA) al Prot.1990 del 19.03.2003;

- VERIFICATA la Documentazione Tecnico-Amministrativa debitamente asseverata, nei modi e nei termini di legge, dal sottoscritto tecnico incaricato dell'attività di progettazione [REDACTED]
- RICONTRATA l'esecuzione delle opere di cui in epigrafe in osservanza alle linee tecniche di indirizzo di cui al punto precedente;
- PRESO ATTO dell'ultimazione dei lavori medesimi in data odierna 08.05.2003

COMUNE DI BATTIPAGLIA
PROVINCIA DI SALERNO
09 MAG. 2003
PROT. N° 292/17

CERTIFICA

l'avvenuta ultimazione dei lavori di cui in epigrafe il giorno *Otto* del mese di *Maggio* dell'anno *Duemilatre*, confermandone con il presente atto la piena conformità alle disposizioni tecnico-urbanistiche vigenti.

Si precisa, altresì, che il presente atto è finalizzato esclusivamente ad attestare la conformità delle opere alle norme e disposizioni vigenti in materia, non sollevando le maestranze interessate da interventi di finitura che fossero ritenuti necessari a discrezione della scrivente Direzione Lavori ovvero richiesti dalla Committenza.

Il presente Certificato di Collaudo Finale viene rilasciato in triplice originale dal sottoscritto Direttore dei Lavori nei modi e nei termini richiesti dall'ordinamento giuridico in materia.

BATTIPAGLIA, 08 MAGGIO 2003

Il DIRETTORE DEI LAVORI

[REDACTED]



Autorizzazione Edilizia n° 24 prot. n° 7512/03 del 17 aprile 2003
rilasciata a [REDACTED]
Costruzione edificio prefabbricato uso uffici e laboratori (CORPO B)





COMUNE DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)



AREA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Prot.n.7512/03 n. ...24.../03

Battipaglia, li 17.04.2003

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 13.2.2003, con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] (c.f.: [redacted]) e residente in Battipaglia alla via Bosco Primo, in qualità di Legale rappresentante della Ditta [redacted], chiede Autorizzazione Edilizia per l'apertura di n°5 vani finestre allo stabilimento industriale della Ditta [redacted] sito alla via Bosco Primo n°44 in zona industriale A.S.I. del Comune di Battipaglia, come da progetto del geom. [redacted]

Visto il P.R.G. del Comune di Battipaglia approvato con D.M.LL.PP. il 30.3.1972 n.1636, pubblicato sulla G.U. n.111 del 27.4.1972;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R.C. n.300 dell'8.5.1973;

Vista la documentazione allegata alla richiesta di Autorizzazione Edilizia;

Vista la legge 28.1.1977 n.10 e la legge 28.2.1985 n.47 e l'art. 4 della Legge n. 493/93;

Vista la legge 8.6.1990 n.142 come modificata dalla legge 15.5.1997 n.127;

Vista la L.R. n. 19 del 28.11.2001;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento [redacted] in data 17.4.2003 Prot. n.773/AUT ai fini dell'emanazione del provvedimento definitivo di rilascio di Autorizzazione Edilizia;

Fatti salvi eventuali diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n.189 del 24.1.1953;

RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

al sig. [redacted] sopra generalizzato, per l'apertura di n°5 vani finestre allo stabilimento industriale della Ditta [redacted] sito alla via Bosco Primo n°44 in zona industriale A.S.I. di Battipaglia, con l'obbligo di rispettare il progetto approvato che si allega e le condizioni particolari di seguito riportate facenti parte integrante e sostanziale della presente Autorizzazione Edilizia.



CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovranno adottarsi tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni anche a terzi;
 2. I lavori di costruzione dovranno avere inizio entro SEI MESI dal rilascio della presente e dovranno essere ultimati entro il termine ANNI (UNO) dal rilascio della presente; salvo proroga che dovrà essere espressamente richiesta e concessa; l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Comune dal titolare della presente autorizzazione, indicando il nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;
 3. Nel cantiere dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale dovranno essere indicati le seguenti figure: a) il cognome ed il nome del proprietario o della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; b) il cognome ed il nome del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice a cui sono affidati i lavori di costruzione previsti dalla presente; c) il numero e la data del rilascio della presente autorizzazione edilizia;
 4. E' fatto espresso divieto di modificare o alterare lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore originario;
 5. Prima dell'inizio dei lavori, per le opere previste dalle vigenti leggi, devono essere depositati presso il Genio Civile di Salerno gli atti di cui alla legge 64/74, legge 1086/71 e l.r.9/83 e dovranno essere rispettate le norme sull'impiego dell'acciaio e del conglomerato cementizio armato;
 6. In nessun caso potranno essere alterati i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari o modificate le destinazioni d'uso;
 7. Se, nel manomettere il suolo pubblico, il costruttore incontrasse manufatti di servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneo avviso a chi di competenza per i provvedimenti del caso;
 8. Il titolare della presente autorizzazione, a lavori ultimati dovrà comunicare per iscritto al Sindaco l'ultimazione degli stessi e congiuntamente il direttore dei lavori dovrà attestare la conformità rispetto a quanto autorizzato;
 9. Il Comando VV.UU. e l'U.T.C. sono incaricati della vigilanza sulla regolare esecuzione dei lavori relativi e, in caso di inadempienza, proporranno l'immediata sospensione dei lavori, segnalando subito il caso per i provvedimenti relativi.
- Le predette condizioni formano parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione edilizia.

IL DIRIGENTE



RELATA DI NOTIFICA	
Il sottoscritto Messo Comunale	DICHIARA
di aver notificato in data odierna, copia del presente al sig. _____	
a mani di <u>Giorgio</u>	nella sua qualità di <u>legale rappresentante della ditta</u>
Battipaglia, <u>12-4-03</u>	_____
	IL MESSO NOTIFICATORE



COMUNE DI BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno **COMUNE DI BATTIPAGLIA**
Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE

EDILIZIA _____

N° 24/03 DEL 17-04-2003



IL DIRIGENTE
[Redacted]

Oggetto : Realizzazione di finestre presso il corpo di fabbrica lato sud, stab. Alcatel Italia Spa .

Committente : [Redacted]
Via Bosco Primo n.44 [Redacted]

- Elaborato n.** Stralci planimetrici
 Elaborati grafici s.di f. e di progetto
 Relazione tecnica

Prog.e D.L. : Geom. [Redacted]
Via [Redacted]
84100 Salerno

COMUNE DI BATTIPAGLIA
Provincia di Salerno

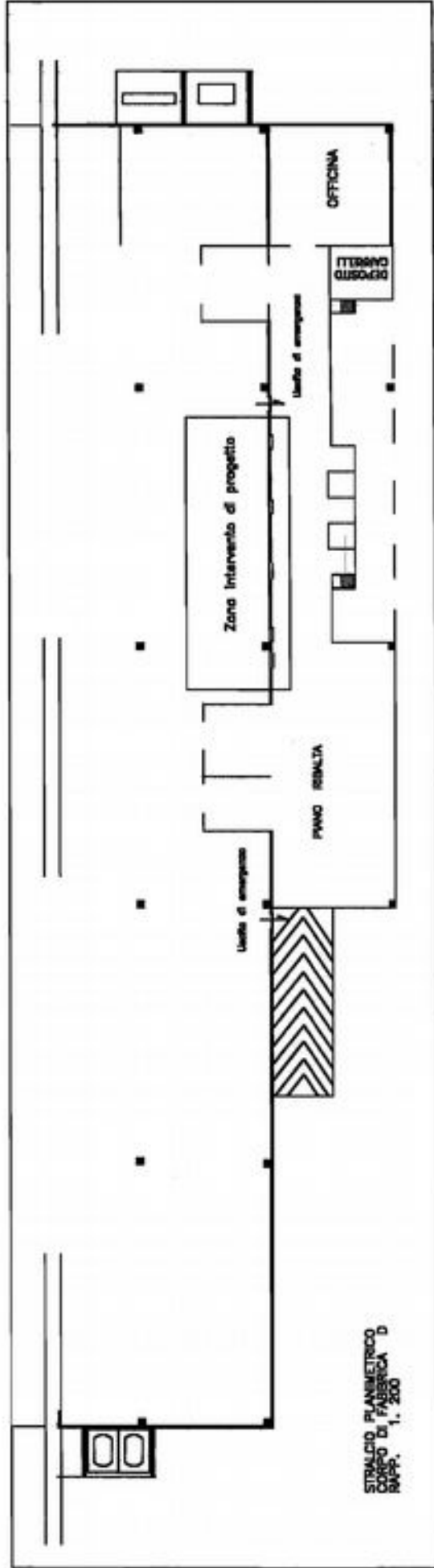
13 FEB. 2003

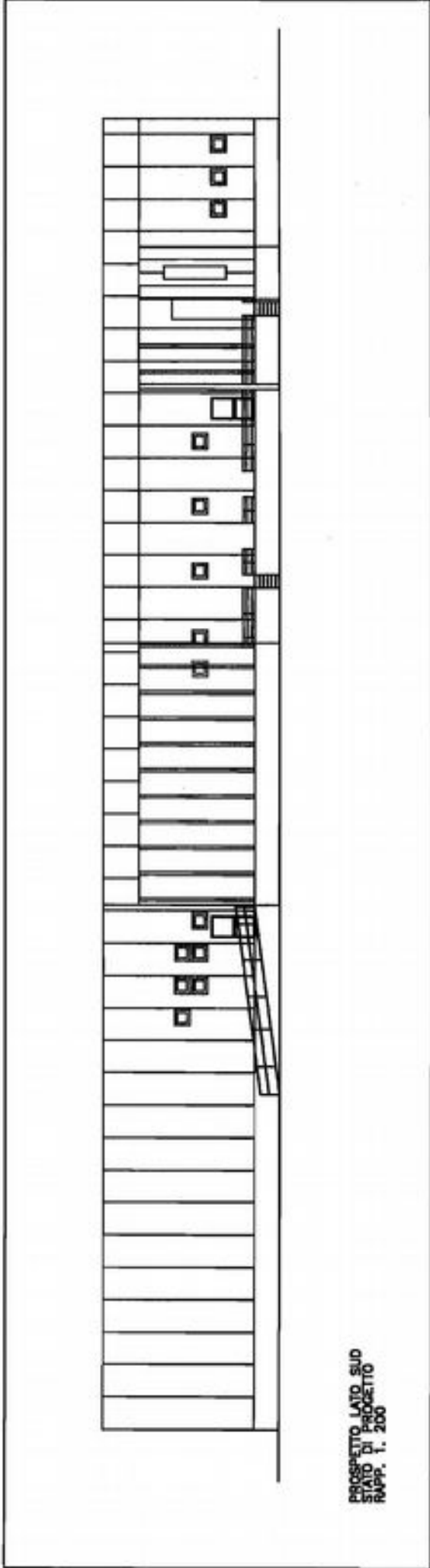
Prot. N° 7512

Salerno li 02 Gennaio 2003

Studio [Redacted] - Via [Redacted] 84100 Salerno
E-mail : [Redacted]

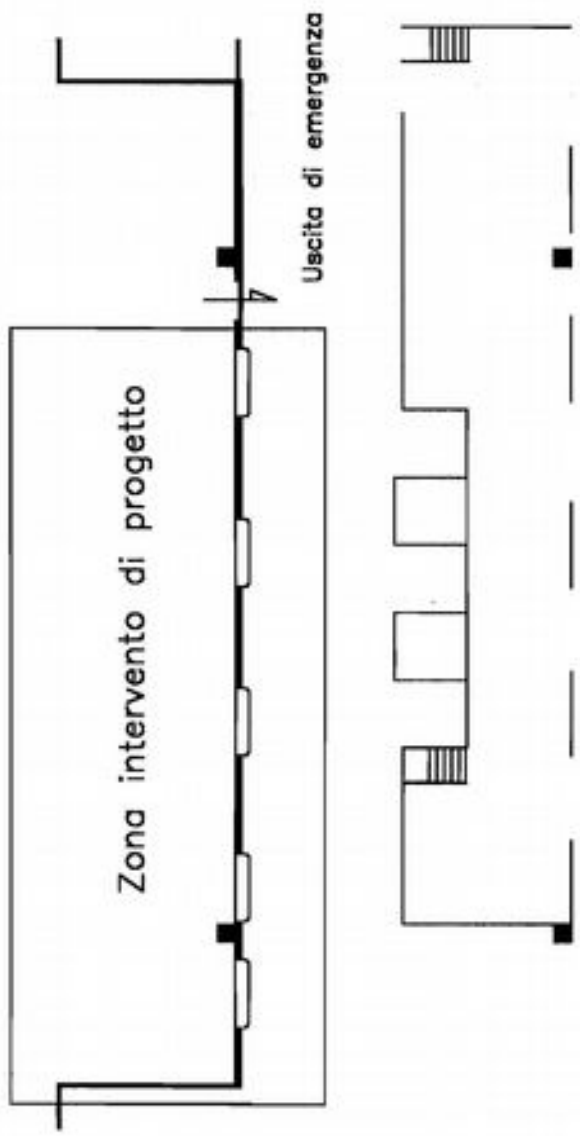
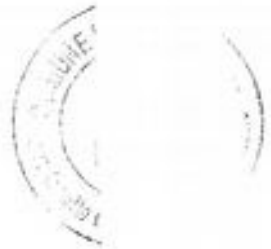






PROSPETTO LATO SUD
STATO DI PROGETTO
RAPP. 1. 200





**STRALCIO PLANIMETRICO
CORPO DI FABBRICA D
RAPP. 1. 200**

